



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 28 Luglio 2020



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 8: CONVALIDA ELEZIONE CONSIGLIERE COMUNALE SIG. PAZZAGLIA ANDREA <i>(proposta n.50).</i>	PAG. 05
Punto n. 1: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE <i>(proposta n. 45).</i>	PAG. 17
Punto n. 2: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI <i>(proposta n. 47).</i>	PAG. 31
Punto n. 3: URBINO SERVIZI S.P.A – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 <i>(proposta n. 48).</i>	PAG. 32
Punto n. 4: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) – ALLARGAMENTO CONVENZIONE AL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA <i>(proposta n. 44).</i>	PAG. 44
Punto n. 5: ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE AL P.R.G. IN LOCALITA' MONTESOFFIO <i>(proposta n. 43).</i>	PAG. 48
Punto n. 6: ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE AL P.R.G. IN LOCALITA' MONTESOFFIO PER MODIFICA DESTINAZIONE D'USO <i>(proposta n. 42).</i>	PAG. 48
Punto n. 9: ART. 175 COMMA 8 – D.LGS 267/2000 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – VARIAZIONE BILANCIO – UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DI PREVISIONE 2020 – 2022 <i>(proposta n.49).</i>	PAG. 50
Punto n. 10: APPLICAZIONE RIDUZIONI TARI 2020 PER EMERGENZA COVID – 19 UTENZE NON DOMESTICHE <i>(proposta n 51).</i>	PAG. 52
Punto n. 7: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO <i>(proposta n.46).</i>	PAG. 56

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buonasera a tutti. Grazie di essere intervenuti a questo Consiglio Comunale. Dopo una serie di Consigli Comunali che abbiamo convocato in modalità telematica finalmente torniamo in presenza. Vi prego di prendere posto per favore. Inizio con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Quaresima Laura	presente
Clini Orfeo	presente
Guidi Luca	presente
Zolfi brunella	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Borgiani Carolina	assente (entra nel corso)
Santi Lorenzo	assente (entra nel corso)
Balducci Davide	assente (entra nel corso)
Rosati Mario	presente
Londei Luca	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente
Vaccari Sofia	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori Brunella Zolfi, Lino Mechelli e Luca Londei.

Come dicevo prima dopo una serie di Consigli Comunali in modalità telematica siamo tornati finalmente in presenza. Come avete visto vi ho trasmesso il protocollo per lo svolgimento del Consiglio Comunale, quindi vi prego di osservare le norme. Non voglio tediarvi, però, come avete visto, abbiamo dovuto disporre i Consiglieri in una modalità diversa rispetto al passato, perché così ci consente di avere un distanziamento di un metro tra l'uno e l'altro e l'altro accorgimento che volevo farvi è quello di togliere la mascherina quando parlate, altrimenti dovete sopportare, purtroppo, questo strumento di protezione individuale. Abbiamo dovuto contingentare anche il pubblico, perché abbiamo previsto al massimo 8 persone che possono entrare in sala oltre, naturalmente, ai Consiglieri, agli Assessori e al Sindaco, quindi anche da quel punto di vista li abbiamo una serie di norme da rispettare, tra cui la misurazione della temperatura all'ingresso; naturalmente c'è il disinfettante per chi lo vuole all'ingresso. Quindi abbiamo previsto tutta una serie di attenzioni.



Prima di passare all'ordine del giorno volevo (come avevo accennato anche durante la riunione dei capigruppo) proporre una mozione d'ordine, nel senso che (come avete notato) io ho trasmesso due ordini del giorno, di cui uno aggiuntivo e nel secondo c'era la convalida dell'elezione del Consigliere Comunale Andrea Pazzaglia, quindi come ho proposto all'interno dei Capigruppo, anche per un regolare svolgimento di questa seduta, propongo e quindi vi chiedo di votare la proposta di inserire come primo punto la convalida del Consigliere entrante Andrea Pazzaglia e quindi poi, successivamente, proseguire le discussioni dei punti previsti come sono state poi trasmesse durante le convocazioni. Quindi io metto in votazione questa proposta.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Tutti favorevoli. Proposta approvata.



Punto n. 8: CONVALIDA ELEZIONE CONSIGLIERE COMUNALE SIG. PAZZAGLIA ANDREA (proposta n.50).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo quindi alla discussione del primo punto all'ordine del giorno: "Convalida elezione Consigliere Comunale Pazzaglia Andrea", che vedo già seduto qui tra i banchi dei Consiglieri Comunali.

Sindaco, io non so se lei vuol dire qualcosa su questo punto. Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Volevo solo chiaramente dare il benvenuto a Massimo Guidi che lascia l'incarico da Consigliere come gli è stato conferito dai cittadini, invece prende l'incarico da me come Sindaco, quindi convalidato dal Consiglio Comunale, come Assessore e Vicesindaco. Dò il benvenuto ad Andrea Pazzaglia che, eletto dai cittadini, entra in questo Consiglio Comunale, quindi gli auguro buon lavoro ovviamente, spero che possa essere un lavoro facile, facile nel senso che tutto sia chiaro e possa essere ben capito da subito al lavoro che insieme a tutti i suoi colleghi dobbiamo portare avanti. Quindi buon lavoro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Non so se c'è qualcuno che vuole intervenire su questo punto, altrimenti passo alla votazione. Non ho richieste. Ha richiesto? Okay. Capogruppo Rosati, prego.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Scusate. Buongiorno a tutti. Non so se poi..., mi sembrava che ci fosse un punto sulle comunicazioni relative alle nuove cariche, per cui magari ci sarà spazio dopo, immagino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quella è una comunicazione.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

È solo una comunicazione. Va bene. Approfitto intanto per dare il benvenuto al nuovo Consigliere e per sottolineare, insomma, come questa nuova entrata sia frutto di una dinamica che ancora una volta a noi ormai non ci stupisce più, ma credo che sia davvero deleteria per tutta la città. Gli eventi che si sono succeduti in questi giorni sono dimostrazione di una modalità di gestire la cosa pubblica in maniera padronale e spesso etero diretta, cioè diretta dall'esterno, cosa che ha comportato in maniera molto evidente, stando alle stesse dichiarazioni sia del Sindaco, che di chi ha dato le proprie dimissioni, di una impossibilità di esprimersi in maniera libera ed aperta, nonché di essere sottoposti



alla volontà di chi non ha alcun potere per poter decidere rispetto all'andamento di questa Amministrazione. Ne siamo fortemente rammaricati, ne siamo dispiaciuti, ma siamo anche consapevoli che le nostre parole oramai non hanno alcun effetto nei riguardi della maggioranza, che riteniamo comunque responsabile dal primo all'ultimo Consigliere, a tutti i rappresentanti della Giunta, quindi al Sindaco di questo status e del fatto che i cittadini di Urbino hanno perduto la loro capacità di essere rappresentati effettivamente liberamente ed in maniera trasparente dai propri eletti e ciò comporta una riduzione anche sia del valore della rappresentanza, è un insulto nei loro confronti e tutto ciò in termini concreti porta ad una evidenza, che è quello di un blocco anche amministrativo, di una incapacità di portare avanti progetti, visioni, di dare comunque speranze ai cittadini. Dicevo, siamo però consapevoli che le nostre parole hanno poco effetto sulla maggioranza, però vogliamo marcare sicuramente una distanza tra noi tra i nostri due gruppi: PD e Viva Urbino come i gruppi che invece intendono alimentare quella che ormai è stata spenta come speranza, quella capacità di aspirare anche ad un futuro diverso e rimarcare, appunto, questa differenza in termini di approcci, di mentalità, di metodologie, di voglia di ascoltare e di mettere in pratica quello che viene dai cittadini. Questo ci sentiamo di fare, considerando anche la posizione che noi quattro abbiamo in termini di novità in questo Consiglio ed anche in termini di età, perché abbiamo due Consiglieri che credo neanche fossero nati nel momento in cui molti della maggioranza invece già erano seduti sulle sedie, che ancora tengono ben strette. Questo è il nostro messaggio per tutta la città quindi, che vogliamo lanciare forte per, ripeto ancora, differenziarci e dire che c'è ancora speranza, occorre lavorare insieme. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Ha chiesto la parola il capogruppo Londei. Prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Presidente, volevo solo sapere se il dibattito sul rimpasto della Giunta si fa adesso o c'è un punto dopo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, dopo è una comunicazione solo delle deleghe, non è che si apre il dibattito.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Quindi non si fa dopo il dibattito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no.



CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Allora voglio intervenire adesso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego. Prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Intanto voglio dare il mio benvenuto al neo Consigliere Pazzaglia, che conosco tra l'altro, so persona stimata, per cui gli faccio tutti i miei, i nostri auguri. Io voglio qui lanciare una proposta in senso positivo, però prima vorrei che il Sindaco mi rispondesse. Noi abbiamo fatto (io con i miei due colleghi) abbiamo fatto una interrogazione chiedendo se la proposta avanzata dal Prosindaco di incaricare sul Piano Strategico gli Architetti Botta e Rota sia una proposta del Prosindaco solitaria o è stata concordata con la Giunta oppure col Sindaco oppure con tutti e due, prima di continuare potrei avere una risposta un attimo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ascolti, io, capogruppo, le chiedo di fare l'intervento, di fare le domande, poi il Sindaco dopo risponderà sia alle osservazioni che ha fatto il capogruppo Rosati, sia alle sue. Grazie.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Allora, siccome la proposta del Prosindaco è stata fatta ad un'emittente pubblica, di cui esiste la registrazione e siccome su questo incarico si è verificato un terremoto sulla Giunta, perché io non posso definirlo altrimenti, perché oltre le dimissioni di De Crescentini, che non è vero che il Sindaco l'ha mandato via, è vero esattamente il contrario che De Crescentini più volte mi risulta - detto da persone autorevoli e che conoscono bene le cose all'interno del governo della città - era molto, ma molto deluso dell'azione della Giunta. Mi è stato anche riferito che De Crescentini in una riunione di Giunta ha parlato un'ora e mezza presentando le sue proposte e che non sia stato ascoltato o non considerato. Però io non voglio parlare del passato, perché altrimenti dovrei dire che c'è un ridimensionamento e una sconfessione del Vicesindaco, di quello che era fino a stasera il Vicesindaco Cioppi, a cui probabilmente viene fatta pagare la scelta che aveva fatto, non so se in solitaria, come dice la maggioranza, io non credo che il Vicesindaco Cioppi abbia interpellato Stefano Boeri da solo e che nessuno sapesse niente. Non ci credo. Voi mi direte che non è così, ma io non credo che il Vicesindaco Cioppi abbia fatto tutto da solo, non ci credo. Probabilmente diversi lo sapevano, compreso il Sindaco, quando c'è stato un altolà da parte del Prosindaco allora si è giunti ad una (fra virgolette) punizione del Vicesindaco, perché qualsiasi cosa abbia dichiarato adesso l'Assessore Cioppi, il quale dice che intende dormire all'Assessorato per il Turismo, magari ci poteva dormire prima quando era Vicesindaco e quando faceva l'Assessore all'Urbanistica, io credo che siamo in una



fase di totale confusione, ma io non è che voglio speculare, perché so che un gruppo di Urbino ha chiesto le dimissioni del Sindaco, della Giunta, io voglio fare sempre le critiche ma sempre stare in un terreno positivo. Allora, stando in un terreno positivo, naturalmente so che il Vicesindaco diventerà il Professor Guidi ed io, come ho fatto con il Consigliere Pazzaglia, io personalmente sul piano personale stimo il Professor Guidi, per cui, a prescindere dalla politica, quello è un altro discorso, sul piano personale gli faccio gli auguri anche perché poi ci conosciamo da diverso tempo. Per tornare alla proposta Avanzata dal Prosindaco, allora, o i due nomi sono stati concordati o non sono stati concordati, siccome ormai ci sono e tutti lo sanno in città, noi, in insieme con il collega l'Avvocato Federico e l'Ingegnere Londei Luca, anche noi intendiamo partecipare alla scelta dell'incaricato per quanto riguarda il Piano Strategico della città. Voi ci direte di no alle proposte che noi avanziamo. Noi vi invitiamo a pensarci. E comunque vogliamo sapere da adesso in poi qual è l'iter di scelta dell'incarico per il Piano Strategico che noi riteniamo decisivo per la legislatura da qui al 2024, per cui avanziamo due proposte di cui specifico, in modo che non ci sia nessuna polemica, che i nomi che noi avanziamo noi non abbiamo contattato nessuno, sono nomi che vanno nell'esclusivo interesse della città e dei cittadini, di altissimo livello. Qualora quelle due proposte del Prosindaco siano state fatte o a livello personale o condivise noi avanziamo la proposta che sia considerata nella Commissione Consiliare che si dice di convocare, a cui noi parteciperemo tutti per quanto riguarda come gruppo, ma credo tutti i Consiglieri Comunali, noi avanziamo la proposta dell'Architetto Renzo Piano, che venga interpellato insieme con altri. Renzo Piano è Senatore a vita, non ha bisogno di nessuna presentazione, dico solo che lui ha già lavorato in Urbino per oltre un anno e mezzo realizzando un progetto pubblico ed un progetto privato, quello pubblico fu spostato è stato realizzato, quello privato non è stato realizzato. Ma ricordo bene che l'Architetto Renzo Piano quando venne qui da noi ebbe delle grandissime parole di elogio per la città, per la sua storia, per le sue prospettive. L'altro nome che avanziamo è quello dell'Architetto Mario Cucinella, un grande nome nel mondo (anche questo come il primo non interpellato), che è specialista nei centri storici e specialista nel recupero di abitanti. Così come altri hanno fatto noi lo facciamo in maniera molto responsabile, quindi chiediamo che questi due nomi siano considerati nell'iter così come quelli che sono stati fatti o altri che probabilmente usciranno. Tutto questo noi lo facciamo in maniera responsabile, pensando non ad un tornaconto, perché non ne abbiamo nessuno, ma semplicemente perché noi facciamo un'opposizione costruttiva e nell'opposizione costruttiva che facciamo c'è anche quella di avanzare proposte. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei. Prima di dare la parola al capogruppo Rossi volevo dirvi questo, ma questo non è un invito che vi faccio per non confrontarci e discutere adeguatamente i punti, io vi chiedo, vista la situazione che stiamo vivendo, anche vista l'aula, vi chiedo di limitare il tempo allo stretto necessario per affrontare adeguatamente i punti, senza dilungarci troppo nelle discussioni. Questo è solo un invito che faccio per la tutela di tutti noi, definiamola così, solo questo in questo....



dopo naturalmente, c'è il Regolamento che prevede i tempi degli interventi, quindi su quello non metto becco.

Prego capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Ero intenzionato a fare un intervento molto breve, primo perché non entro nelle dinamiche della Giunta, probabilmente sarà il Sindaco a dare esaustive motivazioni, che sono già trapelate, eccetera, comunque sottolineo le motivazioni oggettive date dall'Assessore De Crescentini per la sua decisione, però mi accorgo che anche questa sera cominciamo a parlare andando proprio fuori tema e non so se per scarso approfondimento o per strumentalizzazioni, io ho sentito parlare di Piano Strategico, incarichi. Guardate, che nessuno sta parlando che in questa fase dobbiamo fare il Piano Strategico della città. Boeri o chi per lui o i nomi del Prosindaco Sgarbi non sono né riferiti, né riferibili, non lo so, è una dinamica politica di pianificazione, perché qui dev'essere fatto il Piano di Gestione del Sito UNESCO, perché sta per scadere e quello è. Quindi non serve l'incarico specifico, eccetera, è tutto da costruire. Non viene fatto il Piano Strategico della città, poi se da questa prima fase che era in itinere e l'Assessore Cioppi ci stava lavorando, poi da qui si continuerà e si procederà a sviluppare un Piano Strategico quella è fase successiva, dove io personalmente ritengo coerente e doveroso coinvolgere tutto il gruppo consiliare, quindi maggioranza e opposizione, all'interno delle Commissioni, Commissioni che dovranno essere convocate, che fino ad oggi non sono state convocate proprio perché eravamo in una fase iniziale. Quindi, questa strumentalizzazione, questi terremoti, dove poi (ribadisco) il Sindaco probabilmente darà nozioni più precise, terremoti dove un Assessore si ritira, necessariamente va sostituito. All'occasione si cerca di ottimizzare meglio il lavoro sugli equilibri della Giunta, ma non mi pare che esista un terremoto. Qui la Giunta, almeno dalla nostra parte, è molto coesa e appoggia l'operato della Giunta, di là invece io vedo situazioni scoordinate solo a livello della strumentalizzazione, perché - ribadisco - qui non si sta parlando di fare il Piano Strategico della città, quella è altra cosa, anzi di Piani Strategici forse la città ne ha troppi nei cassetti. Piani Strategici complicati, belli a leggerli ma che quando li vai a tradurre in azioni concrete a favore della cittadinanza non si trova mai la sintesi, perché è tutta roba teorica. Quindi, io, poi, personalmente dico che il Piano Strategico, quando sarà ora di impostarlo, occorrerà impostarlo in maniera semplice, chiara, coerente e soprattutto che sia traducibile in azioni in maniera automatica. E quindi i grossi nominativi per quel che riguarda il mio gruppo, per quel che riguarda me personalmente non mi preoccupano. Il Prosindaco può aver fatto tutti i nomi che vuole, come è giusto che sia, perché li ha fatti anche il capogruppo Londei questa sera, quindi se dobbiamo misurare - come dire - il potere esercitato all'interno di questa città a questo punto oggi al Prosindaco dobbiamo associare un'altra figura, che è un capogruppo, che ha detto anche lui i suoi nomi. Io potrei dire i miei, qualcun altro potrebbe dire i suoi, andiamo in confusione. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Rossi, ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli. Prego.

CONSIGLIERE MECHELLI LINO

Io sarò brevissimo, anche per ascoltare la sollecitazione del Presidente di non prolungare molto la presenza affollata in delle sale con contenimento sì a norma di legge, però è sempre bene essere prudenti. Intanto, così sgombrando diverse considerazioni, quello che ha sviluppato adesso il collega capogruppo Rossi lo sottoscrivo in pieno, però, per andare in ordine, la prima, perché è il punto all'ordine del giorno, un benvenuto ad Andrea Pazzaglia, con l'augurio anche di un proficuo lavoro, una proficua attività che non sia limitata - che è importantissima - in una parte estrema del territorio comunale, la gloriosa Pieve di Cagna, ma in tutto lo scenario comunale. Lui non è stato (voglio dire) una conseguenza al ribasso, il Sindaco ha fatto benissimo, io, senza fraintendimenti o diminutivi, condivido pienamente le azioni e gli indirizzi promossi dal Sindaco non entro nel..., è una sua prerogativa chiamare le persone per nome e conferirgli degli incarichi, però eravamo arrivati ad un punto effettivamente, di dare delle spinte propulsive e adeguate, dopo un anno che è iniziata l'attività amministrativa e anche vedere quali potevano essere le energie da mettere a servizio. Nessuno può vantare conoscenza di carattere politico con Andrea De Crescentini più di me, perché sono stato io a chiamarlo nel 1999, mi pare quella legislatura e fu un collega candidato della Margherita, riportando anche un apprezzabile consenso e poi per alcuni anni ha servito e uso il termine "ha servito" con grande capacità le sorti della costituita società Urbino Servizi. Ecco, per dire che lo conoscevo sia come amministratore, sia come politico, eccetera, ne ho parlato con lui anche nell'ultimo tempo, lui non ha né rancore e né spirito di vendetta verso nessuno. Il motivo è stato chiaro, è quello di non riuscire a conciliare il proprio lavoro, importantissimo, di grande rilievo, perché è un dirigente di una banca che si è fusa, Gradara e Rimini, proprio di recente e quindi, chiamato con grande impegno sul lavoro, non restava sufficiente per seguire le dinamiche della città di Urbino. E quindi le sue dimissioni, che ha reso pubbliche lui stesso, è chiaro che il Sindaco ha proceduto alla nomina del sostituto e poi di conseguenza ecco perché è arrivato anche Andrea De Crescentini. Sindaco, mi ascolti, nell'estate da quando sono in politica è stato sempre un periodo in cui sono montate delle turbolenze, quindi quest'anno non poteva essere un anno molto diverso. Se ne ricordo uno l'11 agosto del 2011 lanciai un messaggio, un giornale mi riservò una tutta pagina, in cui dissi: "O si prescrive una cura da cavallo, cosiddetta, oppure andiamo verso il baratro". Non fui ascoltato e quella previsione, purtroppo, in termini politici si avverò e si è avverata anche con conseguenze non piacevoli anche dal mio punto di vista personale. Ha provveduto a sostituire e modificare l'organizzazione, lei non ha preso a sé delle deleghe perché è arrogante, lei ha preso delle deleghe perché sono necessarie da sviluppare e da intrecciarle fra loro come l'Urbanistica e i Lavori Pubblici, quindi faccio i migliori auguri di buon lavoro. Questa è la mia onestà. E poi a lei questi impegni non gli sono attribuiti per decreto, lei ha conseguito un plebiscito che deve onorare e quindi quest'anno a luglio, prima che terminasse luglio, ha preso dei



provvedimenti necessari. Anzi, sono più schietto, perché meglio chiari prima per non trovarci male dopo, sarei contento che avesse riservato qualche foglio bianco, perché non c'è più il tempo di aspettare un anno se c'è la necessità di adeguare un'azione di governo, ma la legislatura si è cominciata a scorciare e quindi bisogna stare dietro. E non sono qui a dire queste cose perché aspiro ad avere l'incarico in Giunta o chissà quale altro incarico, perché io l'incarico l'avevo già, in qualche modo, prefisso ed intendo anche mantenere, quello di fare il Consigliere Comunale e qui sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale per dare il contributo. Sulla questione specifica del Piano Strategico, con quello che è successo, io non ho mai puntato il dito chiamando per nome e cognome e aizzando la gogna, ho sempre cercato di attenzione sulle vicende politiche. La vicenda politica, non voglio attribuire qui delle responsabilità, però è chiaro che avevo qualche perplessità, quindi il Prosindaco Sgarbi non è che ha fatto una grande scoperta di..., perché erano fra i loro rapporti, ma non ero nemmeno io soddisfatto, perché io accolgo l'invito sia del capogruppo Londei, sia del capogruppo Rossi di un coinvolgimento. L'ultimo Consiglio Comunale abbiamo parlato di assise, di confronto, abbiamo parlato di stati più o meno..., Stati Generali in determinate cose, l'auspicio è quello di poter sviluppare per la città una condivisione, pur sapendo che i ruoli sono diversi, direi non per importanza, chi ha vinto le elezioni governa, gli altri rimangono indietro, no, i ruoli della democrazia, delle istituzioni, l'importante è rispettarsi e contribuire tutti a fare qualcosa di utile per la città. Chiudo associandosi a quanti hanno, ripeto, proposto di coinvolgere dal basso le Commissioni, le forze politiche di rappresentanza nel Consiglio Comunale, per individuare quale può essere la strada, volevo dire per individuare una persona, un professionista o un gruppo di professionisti o delle istituzioni per fare una proposta adeguata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. Ha chiesto la parola il capogruppo Santi, prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

Buonasera a tutti. Siamo qui di nuovo dal vivo, un'ottima sensazione. Devo dire, riguardo a questo rimpasto di Giunta, che noi abbiamo appreso, come tutti, dalla TV, Tele2000, la notizia che il Sindaco ha dichiarato quel giorno, che faceva il rimpasto di Giunta ed è stata (mi sembra) una situazione quanto mai curiosa di fatto. Si dice che De Crescentini lascia per la questione lavorativa, noi crediamo che De Crescentini lascia perché non aveva spazio per lavorare. Noi crediamo un'altra cosa, normalmente le Amministrazioni si giudicano già a partire dai primi cento giorni, qui siamo arrivati ad un anno, siamo ad un rimpasto, sono uscite delle persone, è stato tolto l'Assessorato all'Urbanistica l'Ingegnere Cioppi, lei si è assunta la delega dell'Urbanistica, con le sue competenze che forse ne avrà tante e, di conseguenza, noi crediamo che questa Giunta abbia dimostrato il fallimento da qui ad un anno, dimostrando tutto quello che noi abbiamo più volte indicato e detto, che non avete una progettualità e non sapete dove andare. Lo riconfermiamo in toto e di fatto lo riconfermiamo anche



nella libertà che avete nell'agire, perché crediamo che non l'avete la libertà di agire, siete condizionati, ne parleremo poi successivamente dopo. Per quanto riguarda le azioni che dice anche il Consigliere Mechelli e mi fa strano quando lui dice che nel 2011 bisognava fare qualcosa, quando poi nel 2014 anche le sue azioni, compresa quella di oggi che ci trova praticamente opposti in questo Consiglio, sono state determinanti nella scelta di questa Giunta. Quindi, di fatto non so dove voglia parare, però la questione è che chi è artefice di un'azione la prolunga e determina poi un succedere delle cose. Questo sta succedendo ancora. Noi siamo contrari a questa logica. Per carità, voi fate il rimpasto di Giunta, andate avanti, noi fondamentalmente riteniamo che a parte le persone che le riteniamo tutte degne e assolutamente onorevoli, ci mancherebbe, la questione è politica, pensiamo che non siete idonei a governare questa città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Io non ho più altri interventi, quindi passo la parola al Sindaco per le risposte. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Questa discussione..., non so neanche se i tempi, i modi erano questi, non so Presidente, ma visto che abbiamo iniziato il discorso accetto le considerazioni fatte. Comincio dall'ultimo intervento, evidentemente il giudizio dei cittadini sono diversi dai vostri e credo che quello che diceva poc'anzi il Consigliere Mechelli dovrebbe essere una considerazione sulla quale dovrete fare delle riflessioni, perché se siete stati per 69 anni in maggioranza, poi d'improvviso è successo qualcosa è chiaramente per scelte che probabilmente qualcuno in quegli anni non ha saputo fare. Quindi, fare lezione agli altri quando si è stati artefici di un percorso come questo credo che parli da solo. Chiaramente io credo che riguardo all'Assessore De Crescentini, credo che De Crescentini, essendo persona di spessore, ha condiviso con me che non era più il caso di andare avanti, perché fare l'Assessore nella città di Urbino, dove ci sono, lo dico perché forse magari qualcuno si dimentica, fino al 2014 c'erano sei Assessori, poi sono stati diminuiti a cinque per normativa nazionale e non è così semplice e poi spiegherò perché. Perché fare l'Assessore ad Urbino vuol dire dedicarsi quasi a tempo pieno, perlomeno in determinati settori. Allora, partendo dall'inizio, da quello che diceva il capogruppo Londei sulla questione dell'Architetto Boeri, che giustamente l'Ingegnere Cioppi, l'Assessore aveva contattato e aveva comunicato in Giunta che avrebbe valutato eventualmente, non solo lui, ma sono stati fatti giustamente anche altri nomi, ne è stato parlato in Giunta e chiaramente - contrariamente a quanto voi pensate - io il Prosindaco non l'ho nominato così, come avete detto in passato, perché..., così, per controfigura, chiaramente, come ho chiesto a tutta la Giunta, perché ne abbiamo parlato in Giunta e ho chiesto della proposta che veniva in campo, l'ho chiesto anche al Prosindaco. Ma la decisione non è stata perché il Prosindaco ha detto: "Ma, forse è meglio di no perché io...", per questioni (magari) che lui conosceva meglio di me, perché chiaramente non è che



conosceva l'operato di Boeri o lo sentivo dire per questi progetti fantastici, che giustamente sono di valore perché hanno avuto successo, ma come succede sempre in questa epoca non sempre il successo di una persona è data dalle cose concrete che magari possono essere portate in questa città. Quando io ho chiamato, l'unica volta che ho parlato, perché l'Assessore Cioppi mi ha detto di parlarci, l'Architetto Boeri mi fa: "Ma, Sindaco, lei mi vuol nominare o no. O mi nomina o non mi nomina", "Allora stia sicuro che non la nomino", a prescindere dalle considerazioni di Rossi Nicola che aveva poca stima, scusi se faccio il suo nome, perché considero un professionista che..., a prescindere da considerazioni che poi successivamente si sono fatte, comprese le considerazioni dell'Assessore Cioppi, che m'ha detto: "No, un professionista che ha questo comportamento vuol dire che non è un professionista", punto. Perché un professionista se è in valutazioni un'Amministrazione per essere incaricato tace, fa le sue considerazioni e invece si è squalificato da solo, ma io già prima che lui facesse le considerazioni l'avevo già escluso dalla possibilità di venire in città, perché noi, vedete, di personaggi che sono venuti qui e che se non era il Professor Sgarbi avrebbero fatto degli scempi sotto il Palazzo Ducale non ne abbiamo bisogno, non ne abbiamo bisogno. Scusi, lei ha fatto le sue considerazioni, mi faccia fare le mie. Allora, l'arroganza, l'arroganza che voi attribuite a noi invece avviene da un'altra parte. Quindi questa è la questione, fra l'altro noi stiamo (giustamente, come diceva il Consigliere Rossi) valutando, il Professor Sgarbi ha messo dei nomi, come li ha messi Londei poc'anzi, sono delle considerazioni che noi valuteremo, ma non perché valutiamo quel nome, sono nomi che abbiamo fatto insieme all'Assessore Cioppi, ne abbiamo discusso quando ci siamo incontrati, potrebbe essere, potremmo valutarli, ma ce ne sono tantissimi di professionisti, ma ammesso che ci serva un Architetto. Io ho conferito la delega all'UNESCO all'Assessore Guidi, perché è stato artefice nel periodo della..., proprio perché qui stiamo parlando proprio di questo, ma non perché l'Assessore Guidi deciderà da solo cosa fare. Sicuramente faremo una serie di considerazioni sulle proposte che possono venire dalla maggioranza ovviamente, ma anche dall'opposizione, perché non è che uno che è proposto dall'opposizione, anche se io credo che sia necessario avere più professionalità per fare una considerazione sul Piano Strategico della città, non solo ad un Architetto, questo era quello che era nell'intenzione del lavoro che io avevo chiesto a Cioppi, vi dico anche questo, di farlo, di cominciare a guardarsi intorno, perché noi dobbiamo per obbligo, visto che è stato finanziato, portare avanti questo Piano Strategico e abbiamo delle professionalità all'interno della nostra Università, che erano coinvolte eventualmente in questo lavoro. Quindi è solo questo il discorso di Boeri che poi, parlando anche con persone che ci hanno lavorato, mi hanno detto testuali parole: "Per fortuna è arrivato il Professor Sgarbi - perché emerge che sia stato lui a non volerlo - perché dove ha lavorato ha fatto dei danni non indifferenti". E lo si capisce da come si è comportato, perché un professionista (e qui abbiamo dei professionisti) che fa quello che ha fatto Boeri vuol dire che proprio di professionista non ha nulla. Io non lo conosco, ci ho parlato un minuto forse, perché per me ha chiuso subito, quando uno mi dice: "Lei o mi incarica o non incarica" è sicuro che non ti carico. Perché, fra l'altro, aveva fatto una proposta scritta che non era accettabile, è agli atti, non è che lo dico



io, perché non corrispondeva a quello che richiede il progetto UNESCO per essere espletato e mi fermo qui. Quindi, io ho chiamato a ricoprire la delega dell'Istruzione e dell'UNESCO e compresa la delega di Vicesindaco, perché l'allora Consigliere, attuale Assessore Guidi ha percorso con me e ho avuto modo di apprezzare il lavoro che ha fatto da sempre con me, dall'opposizione fino alla maggioranza, fino alla passata legislatura, un lavoro costante che ha portato l'attuale Amministrazione a governare questa città e che mi ha dato la disponibilità di tempo, visto che - sfortuna sua - va in pensione e potrà dedicare del tempo, sfortuna sua lo dico perché io sono già in pensione e non è una bella condizione, ve lo assicuro, preferivo avere 30 anni, lo dico per questo, e quindi potrà dedicare del tempo alla città. L'Assessore Cioppi che è con me dalla passata legislatura e stimo il lavoro che fa, siccome ha una logica, gli ho conferito questo incarico dopo essermela trattenuta per un periodo di tempo dopo l'Assessore Crispini, gli ho conferito l'incarico nella passata legislatura per il Turismo e in questa fase, che ho avuto necessità di fare delle valutazioni, ho chiesto a Cioppi di occuparsi a tempo pieno del Turismo, perché il turismo è un settore strategico per questa città e non basta andare in ufficio una volta alla settimana, purtroppo, come può fare uno che ha un impegno lavorativo importante, per dedicarsi a quel settore, perché io, vedete, non credono nei maghi, io credo su una cosa sola, io stamattina dalle otto a mezzogiorno sono stato in ufficio ad incontrare i cittadini, perché da me i cittadini hanno una considerazione, una risposta, un ascolto che c'è bisogno di fare. C'è bisogno di fare per chi vuole amministrare, perché le persone hanno bisogno di essere ascoltate. Ecco per questo dico che purtroppo, abbiamo condiviso con l'Assessore De Crescentini che con il tempo che aveva a disposizione e non potevamo - ovviamente gliel'ho chiesto, ma mi ha detto: "Non è possibile" - chiedergli di lasciare un lavoro che è la sua vita evidentemente. Quindi, si è reso conto anche lui che fare l'Assessore ad Urbino è un impegno importante, impegno non solo di capacità, che sicuramente non gli manca, ma di tempo fisico per dedicare alla città, perché, vedete, ad Urbino, purtroppo, serve essere presenti, io lo dico agli Assessori, perché gliel'ho detto dall'inizio della legislatura, io quando ho bisogno degli Assessori li devo avere qui, perché se ho bisogno di fare... Oggi, purtroppo, il mondo cammina talmente veloce che c'è bisogno spesso di avere la presenza fisica qui. Io ho condiviso questo percorso (e chiudo) in questi anni con il Consigliere Paganelli, che non ha abbandonato questa Amministrazione, che m'ha detto: "Siamo riusciti a liberare questa città e quindi ormai potete andare avanti, andate avanti". E va bene, oggi è entrato il Consigliere Pazzaglia che rappresenta tutto il nostro territorio, ma vive a Pieve di Cagna, sono entrati Consiglieri come la Laura Quaresima, come la Brunella Zolfi, che è con noi non dall'inizio di questa legislatura, ma dall'inizio di due legislature fa, il Consigliere Rossi, vedo qui davanti a me Guidi, vedo appunto Orfeo, Clini, la Laura Scalbi che è là dietro, che condivide con noi questo percorso da molto tempo e credo che la Giunta che si è formata io ho molta fiducia che possa fare un buon lavoro. Ringrazio tutti gli Assessori, la qui vicino a me Marianna Vetri, Elisabetta Foschi che fa l'Assessore solo in questa legislatura, prima era Consigliere Comunale, che veramente stanno facendo un ottimo lavoro sui loro settori e ho chiesto anche a loro dei sacrifici importanti per dare dedizione a questa Amministrazione,



perché al di là dei Piani Strategici o delle strategie di cui voi parlate che noi non abbiamo, credo che serva essere concreti, andare avanti col lavoro quotidiano come stiamo facendo non adesso, non con questa Giunta, ma dall'inizio, da quando noi stiamo governando questa città. I cittadini evidentemente se ne sono accorti non è che sono così sprovvediti da pensare, come dite voi che noi siamo nulla, però guarda caso, le cose vengono fatte col nostro governo, quelle cose che erano trent'anni, quarant'anni che dovevano essere fatte che non sono state mai fatte. Io credo che in questi giorni i risultati...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, scusi...

SINDACO

Chiudo Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

SINDACO

I risultati siano fuori dalla porta. Siano fuori dalla porta, perché in questo momento, con la pandemia che c'è in atto, la città piena di turisti non credo che succede ovunque, non succede ovunque, non è che riesce a caso, questo è frutto di un lavoro che è stato fatto dall'ex Assessore De Crescentini, dal Sindaco, dalla Giunta e da tutto il Consiglio Comunale che lavora in questa direzione. Purtroppo la realtà non si sovverte come pensate voi che, così, parlando qui in Consiglio, dicendo due cose contro l'Amministrazione si cambia la prospettiva della città. La prospettiva della città è una prospettiva buona, il lavoro che è stato fatto..., abbiamo le interrogazioni sui temi forti della città che nonostante abbiamo dato dimostrazione non ad Urbino, ma a tutta la provincia di come è stata gestita l'emergenza sanitaria, di come è stata gestita l'emergenza sanitaria non con l'improvvisazione di qualcuno che è rappresentato da qualche altra forza politica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Invito tutti, compreso il Sindaco, a rimanere nei tempi, così rispettiamo anche le indicazioni che ci siamo dati precedentemente. Abbiamo esaurito gli interventi. Io non so se ci sono richieste di dichiarazioni di voto. Non ci sono. A questo punto io passo alla votazione, mettiamo in votazione la "Convalida elezione Consigliere Comunale sig. Pazzaglia Andrea".

Si procede alla votazione.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Tutti favorevoli, quindi all'unanimità.

Dò, a questo punto, il benvenuto al Consigliere Comunale Andrea Pazzaglia a nome dell'intero Consiglio Comunale. Grazie.

...(applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso riprendiamo la discussione come prevede l'ordine del giorno, quindi abbiamo "Interrogazioni, Interpellanze".

**Punto n. 1: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE (proposta n. 45).****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La prima interrogazione riguarda le celebrazioni per l'ottavo centenario della nascita di Guido da Montefeltro, chi la illustra? Santi, prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

Quest'alt'anno ricorre l'ottavo centenario della nascita di Guido da Montefeltro, che è stato un grande condottiero del nostro territorio e ha chiaramente le radici, getta le radici per la nascita successiva di Federico da Montefeltro insieme a tutta la sua stirpe che ne viene poi dopo. Guido da Montefeltro è una persona, è un condottiero di grande livello, già nel 1226 l'Imperatore Federico II investì il Montefeltro anche del titolo di Conte di Urbino, da cui nel 1259 divenne Podestà di Urbino, nel 74 assunse il comando dei Ghibellini di Romagna e fu un condottiero che portò e fece battaglie sempre in favore del popolo contro la Chiesa. Questo, in pratica, è stato negli anni, fino quasi al termine della sua morte, dove successivamente si convertì e si fece perdonare di queste azioni con l'avvento di Celestino V e poi con Bonifacio VIII, entrando all'interno del monastero francescano di Assisi, dove poi morì in qualche modo e non sappiamo bene dove sia la sua tomba, questo infatti è un elemento che ci interessava capire, proprio per il fatto che non si sa se è seppellito nel cimitero di Urbino o in altri cimiteri, diventa anche interessante capirne le sue sorti di fatto. Chiaramente questo personaggio, che è un personaggio molto importante, che vide condurre battaglie tra Forlì, Firenze, Pisa e ritornare poi in Urbino, dove lui aveva praticamente i possedimenti, con lui è chiaro che bisognerebbe (in qualche modo) dare una sorta di celebrazione, fare una celebrazione per ripercorrere la sua storia, per ripercorrere la grandezza di questo personaggio anche, poi, in funzione di quello che ne verrà. Quindi noi chiediamo al Sindaco, che chiaramente assume in sé la delega alla Cultura e quindi come tale dev'essere attento a valorizzare, per il bene della città, tutte le iniziative che possono darne lustro e nel contempo portare ad Urbino studiosi e visitatori interessati all'iniziativa in essere. "Tutto ciò premesso e considerato si interroga il Sindaco e la Giunta, tramite risposta orale e scritta per sapere: in che modo si pensa di celebrare tale avvenimento e se verrà destinato un budget per tale iniziativa; se esiste già un qualche programma, anche in collaborazione con Amministrazioni del territorio e oltre, per attuare una serie di iniziative di tipo storico culturale in memoria di quanto sopra riferito". Questo anche perché esiste un comitato che si sta muovendo ed è anche il promotore delle celebrazioni, che ha già dei Patrocini, come ad esempio l'Accademia di Raffaello, l'Ente Concerti Pesaro, la Società Pesarese degli Studi Storici, l'Ente Parco Simone Simoncelli e da ultimo si è aggiunta anche la prestigiosa adesione della Biblioteca Storico Francescana e Picena di Falconara Marittima e per essa del Direttore Professor Padre Lorenzo Turchi, Docente di Teologia Francescana Medievale presso la Pontificia Università Antoniana di Roma. Quindi, noi chiaramente ci facciamo promotori di questa



azione e crediamo che un personaggio di così grande livello, così molto importante per il territorio, per la città di Urbino di fatto, debba avere adeguate celebrazioni e per questo facciamo l'interrogazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Primo aspetto: Guido da Montefeltro per molti anni si è creduto nascere nel 1222, scusate nel 1220 e non nel 1221, quindi la data certa non l'abbiamo, più o meno, quindi diciamo che il prossimo anno sarà un anno che dovremmo celebrarlo, perché comunque ufficialmente è così. Però noi non abbiamo programmato con altre Amministrazioni, per esempio come abbiamo fatto per le celebrazioni nel 2022 di Federico da Montefeltro, perché con la città di Gubbio abbiamo messo in campo un programma con la Regione Umbria, con la Regione Marche proprio per celebrare, anche se la Regione Marche è un po' latitante in questo momento rispetto a questa tematica, abbiamo già programmato qualcosa. Per quanto riguarda appunto, l'anniversario, il centenario di Guido da Montefeltro stiamo programmando per il 2021 delle giornate di studio, dei convegni per ricordarlo, anche se è un personaggio che rispetto a Federico da Montefeltro (chiamiamolo così) è un po' meno popolare, un po' da esperti. Quindi, è chiaro che noi valutiamo seriamente anche le proposte che possono venire da tutti i gruppi consiliari, compreso ovviamente il vostro gruppo consiliare, il lavoro che si sta prospettando è solo su giornate di studio e convegni per mettere in risalto quella che è questa figura che (diciamo) è, così, un po' più da esperti, meno popolare diciamo così, anche se sappiamo tutto quello che lei ha sottolineato, il valore storico che ha avuto. Questo è quello che noi abbiamo in programma. Non abbiamo messo in programma un budget, ma credo che lo potremmo fare, se ci sono delle proposte, che magari in una Commissione specifica può essere valutato. Ecco, in questo senso stiamo valutando, ovviamente, ahimè per voi, anche con il nostro Prosindaco, di capire quale tipo di attività possiamo mettere in campo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Non so se il capogruppo Santi vuole rispondere se è soddisfatto o meno della risposta. prima di passare a quella successiva. Prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

Io chiaramente sollecito questo, magari lavorare anche insieme a questo gruppo di persone che si sta muovendo dietro alla figura di Guido da Montefeltro, proprio per poi esaltarne anche le grandezze, nel qual tempo magari fare, come lei dice, effettivamente, anche una Commissione, portare una bozza di programma, valutare quali potrebbero essere le azioni e magari determinarne un budget. Questo



credo che sia assolutamente ragionevole. Poi per quanto riguarda il fatto del Prosindaco lei sa benissimo come la pensiamo, quindi questo è inevitabile di fatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Passiamo alla seconda interrogazione: "Costi della mostra su Baldassarre Castiglione, impegni di spesa sul finanziamento regionale per le celebrazioni raffaellesche". Chi la illustra? Consigliere Balducci, prego. Si prenoti. Prego.

CONSIGLIERE BALDUCCI DAVIDE

Grazie. Può darsi, speriamo che alla fine dovremo magari fare i complimenti o dire avevate ragione ad aver avviato la mostra in estate. Speriamo. Nel frattempo ci portiamo avanti nell'interesse dei cittadini e vi chiediamo, a Sindaco e Giunta, tramite risposta orale e scritta, di comunicare in maniera chiara e definita il costo complessivo della mostra su Baldassarre Castiglione e la distinzione nelle diverse voci di costo: curatela, promozione, cataloghi, allestimento, personale, eccetera, i nominativi delle società o dei singoli percettori di compensi economici con i relativi importi previsti, la descrizione particolareggiata dei contenuti esposti nella mostra, specificando le opere originali e le eventuali copie, gli eventuali costi sostenuti per ciascuno di esse e i referenti percettori dei compensi, il quadro completo degli impegni di spesa connessi al finanziamento regionale, di indicare quanti di questi andranno per la mostra di Baldassarre Castiglione e come verranno utilizzate eventuali rimanenze ed infine quante risorse direttamente dal bilancio comunale sono state investite, se sono state investite, nelle celebrazioni e la ripartizione per ciascun singolo evento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Ovviamente questa è più oggetto di un accesso agli atti che di un'interrogazione, però io le dico, vi dico quali sono stati i costi per questa mostra, che non sono l'unico evento delle celebrazioni, la Regione Marche ha finanziato 350 mila euro per le celebrazioni di Raffaello, ma nelle celebrazioni ci sono diverse iniziative: c'è "Raffaello bambino", che è comunque un progetto sul quale noi puntiamo molto, ci sono altri eventi che comunque intorno alle celebrazioni sono cresciuti. Il costo complessivo, dove chiaramente vi daremo il dettaglio e ho qui già il dettaglio, ma abbiamo avuto questa interrogazione il 22, il funzionario era in ferie e me l'ha fatto stamattina, così, di fretta, mi darvelo i prossimi giorni per rielenare chiaramente tutti i costi che sono. Il costo complessivo della mostra di Baldassarre Castiglione sono 330 mila euro più IVA, che fanno 387 mila euro. Dettagliato con tutti gli interventi che sono stati fatti, dove complessivamente noi abbiamo cofinanziato con 80 mila euro del nostro bilancio per arrivare ad un costo complessivo delle celebrazioni di 530 mila euro. Questo è il



costo complessivo, dei quali vi dico solo le macrovoci, poi le avrete dettagliate, sono praticamente 103 mila euro la promozione, 283 i costi per la mostra di cui 103 per compreso IVA per la promozione dell'evento. Questi sono i costi dell'iniziativa. Credo che, come ha detto lei nell'esposizione dell'interrogazione, la sua speranza per noi sta cominciando a diventare una certezza, perché le entrate anche nei giorni feriali alla mostra sfiorano le 300 unità nei giorni feriali. Ci sono stati dei problemi con la..., parlo solo della mostra, non quelli cumulativi con il Palazzo Ducale, ci sono state delle problematiche legate alla modifica dell'accesso proprio per i motivi del Covid a Palazzo Ducale che ha creato una giornata di scompiglio, perché chiaramente erano arrivate molte persone anche per vedere Palazzo Ducale, la mostra, la casa di Raffaello. Mi risulta che dopo l'intervento, la disponibilità che ha dato la Regione di dare un contributo alla casa di Raffaello si è potuta arrivare all'apertura, perché anche qui, adesso vado in un altro argomento, che comunque è sempre inerente a queste iniziative, purtroppo l'ente Casa di Raffaello non è un ente pubblico, è un ente privato e quindi deve coprire i costi, chiaramente gli amministratori hanno dovuto aprire a metà settimana, cosa chiaramente non bellissima, però quando non c'erano persone in città, come non c'erano ovunque, adesso mi risulta che da ieri dovrebbero aver aperto ogni giorno. Quindi, diciamo che questa è una mostra che è costata, a nostro avviso, non tantissimo ed è molto apprezzata, io ho visto delle considerazioni anche da esperti del settore, io sicuramente non mi attribuiscono questa conoscenza, però ecco una mostra che è costata 283 mila euro con gli allestimenti che sono stati realizzati e con le opere originali, chiaramente anche con delle riproduzioni, però comunque non è facile farla con queste risorse. Speriamo di riuscire a mantenerla un po' più a lungo di quello che era stato previsto, perché sicuramente è un evento che porterà persone in città, come lo sta già facendo. Quindi, io credo che noi dobbiamo ringraziare il Ministero che ci ha dato risorse a disposizione per queste celebrazioni. Abbiamo deciso di partire, perché, ecco, vorrei richiamare l'attenzione su questo fatto, un mese e mezzo fa, quando è stato deciso di riaprire le celebrazioni - perché erano già in atto a gennaio, febbraio, a dicembre - non è che era proprio facile deciderlo, perché qualcuno diceva apriamo nel 2021, ma la città non avrebbe sopportato tenere tutto chiuso e non fare nulla fino al 2021. Abbiamo deciso di aprire, di realizzare questi eventi chiaramente che dovranno continuare anche nel 2021. Vorrei fare una considerazione che non va a favore del nostro Prosindaco, devo dire che quando gli parlo, contrariamente a quello che pensate voi, io ho fatto realizzare la "mostra impossibile", allestita nelle aule accanto, contro la volontà di Vittorio, perché Vittorio mi ha detto che non è una mostra da mettere nei luoghi come questi. Io vedete... invece quando è venuto a vederla ha detto: "Una mostra bellissima. Una cosa stupenda". Questo solo per sottolineare che noi con Vittorio Sgarbi condividiamo le cose e il 99% delle volte ha sempre ragione, questa è una delle volte che non l'aveva. Io credo che le considerazioni di merito, al di là di quello che uno può considerare, però credo che l'esperienza di aver aperto la mostra di Baldassarre Castiglione con la presentazione di Vittorio Sgarbi è metà della mostra, se la presentava Gambini Maurizio probabilmente non era la stessa cosa, questo è il valore di avere persone che magari a volte possono essere scomode per un altro amministratore, ma siccome



questi amministratori della città di Urbino sono in grado di portare avanti anche il lavoro con persone, diciamo, complicate, però che c'hanno i suoi vantaggi per la città, per fortuna. Io sono convinto, vedete, ho citato questa cosa che può sembrare a mio sfavore, a nostro sfavore nel mantenere questa figura come consulente diciamo, come supporto del Sindaco nel settore della cultura e credo che invece veramente sia quel valore aggiunto di cui abbiamo bisogno, perché sicuramente la visibilità che ci mette, anche quando ci sono le cose negative, perché l'importante è che Urbino se ne parli e si parli. Qualcuno di quei professionisti che citavamo prima probabilmente se ha fatto quel post l'ha fatto perché comunque parlare di Urbino, parlare della contrapposizione, gli ha fatto comodo come visibilità, ecco, bisogna sempre riflettere sulle considerazioni complessive.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Consigliere Balducci prego.

CONSIGLIERE BALDUCCI DAVIDE

Che la mostra vada bene è anche un nostro auspicio, ci mancherebbe altro, lo vedremo a consuntivo comunque sia. Mi spiace che nel novero dei meriti, insomma di quello che è stato fatto negli anni dimentichiate sempre il precedente direttore di Palazzo Ducale, che mi sembra che abbia dei meriti non trascurabili se attualmente ad Urbino viene gente. Comunque, dopo ognuno ha le sue idee riguardo all'ultimo discorso, quindi la storia resterà e dirà la sua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci.

Passiamo alla terza interrogazione che è sullo stato di avanzamento lavori per l'adeguamento dei plessi scolastici - programma apertura scuole. Chi la illustra? Il capogruppo Rosati, prego.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Questo è un tema su cui torniamo per la terza volta, è un tema quindi che riteniamo importantissimo per la città, per i nostri giovani, per il nostro futuro e per questo, appunto, vogliamo avere la massima chiarezza e vogliamo anche essere di sprone per arrivare ad individuare soluzioni ed una strutturazione del prossimo anno, naturalmente per quanto possibile e comunque sia in termini di intenzioni e di possibilità. Questo per noi è un tema importante come lo è il tema di quello che è stata il rimpasto in Giunta, ci voglio tornare, perché mi sembra che la linea della maggioranza sia quella di minimizzare questo tema, cioè di farlo un po' scorrere, tant'è che, poi, anche sulla stampa sono usciti articoli di tutt'altro genere, su tutt'altro argomento, pur di non affrontare questa tematica. Perché, vedete, abbiamo parlato sì di alcune tematiche, di alcuni interessi - diciamo così - specifici dei diversi assessorati, ma dobbiamo anche ricordare che è saltata una carica di Vicesindaco, cioè è stata tolta la carica di Vicesindaco per darla a qualcun altro, non è un segnale tra i più positivi, significa che



qualcosa non ha funzionato, non andava. E ad ogni modo gli è stato conferito all'Assessorato al Turismo quell'impegno che già l'Assessore Cioppi aveva in precedenza e che qui, in fase di assegnazione di nuove cariche, si disse: "Abbiamo bisogno di una qualità diversa su questo tema". Bene, spero con l'Assessore Cioppi che invece di dormire in ufficio spero, invece, sia bello sveglio in ufficio, per lavorare bene e produrre il meglio possibile, che si raggiunga quella qualità auspicata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati, scusi.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Scusate. Scusate un attimo.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Sì, sì, sì, abbiamo parlato del Covid negli altri punti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi capogruppo.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Abbiamo parlato del Covid, abbiamo parlato della...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rossi.

CONS. ROSATI MARIO

Di tutto di più.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati, scusi.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Ho il mio tempo disponibile?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Sì, no, no, io la volevo invitare a rimanere sul tema dell'interrogazione, perché aveva più senso parlare di queste cose in quella successiva, mica per niente, perché se dobbiamo parlare delle scuole è bene parlare delle scuole, non è che sto dicendo altro. Prego, la prego di rimanere sul tema dell'interrogazione.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Quindi, poi, nella successiva potrò intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Potrò intervenire quindi nella successiva.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le dico di rimanere sul tema dell'interrogazione, qui si parla delle scuole, non capisco cosa c'entra tutto questo discorso.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Stavo sottolineando i temi importanti, stavo sottolineato di temi importanti per questa città, quindi l'educazione, come la strutturazione della Giunta, dell'organo...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Prego, evitiamo interventi, evitiamo di fare anche interventi che sono anche, in un certo senso, offensivi, quindi direi di evitare, di rimanere sui temi dell'interrogazione.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Non so se si sta riferendo a me, ma non credo di essere stato offensivo nei confronti di alcuno. Ad ogni modo, rispetto la questione della scuola, poiché anche nell'ultimo confronto che abbiamo avuto sì, ci sono state date delle risposte, ma non riteniamo sufficientemente chiare, tant'è che abbiamo provato anche a trascriverle, per cercare di capire quali indicazioni ne venivano fuori, allora oggi chiediamo di sapere lo stato di avanzamento (quindi con una formulazione orale e scritta) dei lavori inerenti alla scuola di Piansevero, il cronoprogramma degli stessi, le date previste per la fine dei lavori e per il ritorno degli studenti presso la propria sede di riferimento, di sapere la soluzione prefigurata in termini di modalità, sedi e tempi per i bambini della Oddi, che non potendo rientrare nuovamente a



Trasanni necessitano di una soluzione accogliente e decorosa, avere un prospetto stampato indicante per ciascun asilo, scuola materna, scuola elementare, media, superiore interessata da spostamenti e che quindi incide poi nelle dinamiche, la nuova sede di destinazione per l'anno scolastico 2020/2021, il numero delle classi previste e loro composizione numerica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Leggo testualmente: "Il Sindaco promise e disse ai genitori dei bambini destinati a Trasanni che a partire dall'anno scolastico successivo a quello in corso 2019/2020, cioè l'anno scolastico 2020/2021, si sarebbe trovata una sistemazione appropriata nei locali della Volponi e, a fronte di tale promessa, gli stessi genitori, con atto di responsabilità e con spirito di solidarietà, hanno accettato tale destinazione". Questa domanda affermazione prelude al fatto che io non abbia mantenuto gli impegni e questa condizione è determinata. Allora, se io oggi dico: "Faremo una cosa", poi arriva il terremoto, casca la città, la responsabilità è del Sindaco. Quindi il Consigliere Comunale con responsabilità dovrebbe dire: "Siccome è successo il disastro come pensa di risolvere 'sto problema?" E sono qui a rispondere, tant'è che noi stiamo facendo di tutto, perché quello che è stato promesso, nonostante 4 - 5 mesi di blocco dei lavori la sede vada in via Oddi, dove sono state individuate due soluzioni che io ho già fatto vedere alla scuola e dove, con la collaborazione di Marianna Vetri, che in questo periodo, per i molti impegni che avevo, ho chiesto anche di chiederle la Collaborazione, che oggi passa all'Assessore Guidi, anche questo è un tema per il momento storico che vive la nostra città nel settore della scuola, vi assicuro che le persone non si sono neanche accorte che abbiamo liberato 40 aule del Raffaello e abbiamo continuato le lezioni, non è una condizione normale. Io credo che le persone, al di là di quello che dite voi, hanno considerato questo fatto, che nonostante c'erano chiusi il liceo classico con i quattro indirizzi, due asili, abbiamo trovato la soluzione che magari a Trasanni non era l'ideale, come abbiamo condiviso con i genitori, che è la promessa di tornare alla Volponi. Nel frattempo a febbraio succede il Covid, sono fermi i lavori fino a giugno perché a Piansevero. contrariamente a quello che dicevate voi in Consiglio a gennaio e vi faccio vedere le interrogazioni, oggi i lavori a Piansevero sarebbero finiti, tant'è che la ditta dice che forse...

...(Intervento fuori microfono)...

SINDACO

Allora ha sempre ragione lei Ingegnere, la ditta ci ha detto, ci ha confermato che probabilmente alla fine di settembre la scuola potrebbe essere utilizzata a Piansvero, ma noi non la consideriamo, è vero



che ci sono 360 giorni d'appalto, ma è vero che i lavori possono essere eseguiti anche in 3 - 4 mesi, come dicevamo noi a gennaio e voi avete allarmato i genitori. Lascia stare che dopo c'è stato il Covid, è andata com'è andata, e quindi torno al discorso di prima, non è che succede il terremoto o succede che moriamo tutti, perché può anche capitare, e succede che purtroppo non si riescono a portare avanti le cose, ma se non fosse capitato in Covid la scuola di Piansevero sarebbe finita. Ingegnere, lasci perdere che io rispondo. Scusi, non c'è qui, cominciamo come prima che parliamo del mondo, io le sto rispondendo sul merito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Evitiamo di intervenire.

SINDACO

I lavori della Piansevero, siccome si chiede tutto, nonostante quello che è successo col Covid il Raffaello, che è in collaborazione..., cioè Provincia in collaborazione con noi sta finendo i lavori per settembre, per mettere dentro le aule del Raffaello, perché questa pedana muove tutte le altre, compreso che abbiamo trovato una soluzione per l'Accademia compreso che abbiamo trovato una soluzione per l'asilo nido, compreso che abbiamo trovato le soluzioni per tutti. In questa impostazione ho visto io i post, io non vado sul..., non leggo ma me lo raccontano, "Ah, perché il Sindaco aveva promesso, adesso ha dato la delega a Guidi - fomentato da qualcuno - perché si vuol lavare le mani". Domattina il Sindaco è con la scuola insieme all'Assessore Guidi e abbiamo già programmato gli impegni che avevo preso. I bambini dell'asilo tornano alla Volponi, in due soluzioni che definiremo i prossimi giorni. Potete star sicuri che quello che dice il Sindaco si fa, punto, perché le questioni io le affronto, non è che faccio finta di affrontarle o faccio i Piani Strategici, che poi alla fine non portano da nessuna parte. Quindi, noi abbiamo dato risposte alle scuole, quindi al Raffaello che ha trovato la soluzione definitiva. Abbiamo dato risposta a tutti, con tutte le forze che avevamo, compreso l'Università, alla quale abbiamo dato... ieri col Rettore ci siamo aggiornati, perché l'Università tutte le aule che... il Collegio Raffaello, il teatro, il palazzetto, abbiamo dato a disposizione perché comunque si possano fare lezioni in presenza, come è interesse (credo) di tutta la città. Quindi, io vorrei assicurare che quello che è stato detto viene fatto, che porteremo il C.P.I.A., cioè la scuola per adulti a Trasanni, perché non è corretto in questo momento storico, con la pandemia in atto, che gli adulti vadano a scuola dove sono attualmente, alla Volponi. Quindi, queste soluzioni neanche nessuno ci pensava che era una soluzione che non andava bene, come è sempre stata, perché non andava bene neanche prima, ma tantomeno adesso con la pandemia in atto. Quindi, ecco, nonostante entro l'anno i lavori alla Piansevero saranno conclusi, se non succede un'altra chiusura, perché se domattina viene fuori una ricaduta, che non sarà, perché dobbiamo essere positivi, però non è che se stasera prevediamo che va tutto bene poi fra un mese si chiude un'altra volta per la pandemia o per qualche altro motivo che noi scongiuriamo che non avvenga, allora... no? Perché la vostra interrogazione dice



questo: "Siccome non siete di parola", questo sottolinea, questo sottolinea, io credo che sia in questo momento storico un po' scorretto, consentitemi di dirlo, perché è così, cioè invece di dire troviamo una soluzione, qual è la soluzione, sottolineate che il Sindaco a dicembre aveva promesso quello che in effetti farà, nonostante cinque mesi di fermo, nonostante cinque mesi di fermo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Sinceramente l'intento dell'interrogazione era avere un quadro quanto più chiaro, come ho detto in premessa, di quello che si intende fare.

SINDACO

...(Fuori microfono)...

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Dopodiché quando dice che fa quello che dice è vero, perché dice tutto ed il contrario di tutto, e quindi è facile azzeccarci, così come non avere Piani Strategici è facile, perché non aver piani significa poter fare qualsiasi cosa come obiettivi principali e/o additati come tali, quando in realtà si fa quello che capita. È questa la realtà. Su questo a questo punto è una battuta, a me, sinceramente, che si parli di Urbino purché se ne parli quando qualche volta, anzi forse troppo spesso è motivo di vergogna, credo proprio che non funzioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora passiamo alla quarta ed ultima interrogazione relativa alla richiesta di chiarimenti sulla subordinazione del Sindaco e della Giunta. Chiarimenti sul Piano Strategico, chi la illustra? Prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

Vado io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

Questa in premessa l'abbiamo già in qualche modo toccata, la vicenda Boeri, noi abbiamo fatto un'interrogazione proprio per avere delle risposte chiare, è logico che questa vicenda ha lasciato un



po' di stucco tutti, compreso anche i cittadini, perché se n'è parlato tanto, si è andati sui giornali, lo stesso Sgarbi ha dato dei suoi chiarimenti, portando il fatto anche che il Boeri era del Partito Democratico e non doveva essere incaricato perché la Giunta è di centrodestra, perfetto, questa è una missione, siamo d'accordo, però non credo che sia il motivo corretto per poter dare incarichi a persone di un certo tipo che, contrariamente a quanto dice il Sindaco, non credo che si sia fatto grazie a Sgarbi, oppure è un archistar di livello anche mondiale di fatto, ma non credo che abbia dei problemi a venire in Urbino, forse venire in Urbino poteva essere un elemento importante per lui, perché poteva essere una continuità con De Carlo, ma questo è altra cosa. Quello che interessa è, chiaramente, il fatto che tutta la responsabilità della cosa e quindi del non incarico all'Architetto Boeri sia andato in capo al Vicesindaco, nonché l'Ingegnere Cioppi, nonché Assessore all'Urbanistica, che poi di fatto, per quello che noi riteniamo, non crediamo che l'Ingegnere Cioppi abbia agito da solo, in piena autonomia, ma crediamo che la Giunta in qualche modo sia stata assolutamente informata di questo, sicuramente lei Sindaco, dato che lei fondamentalmente è un accentratore di questa Giunta e di conseguenza lei sapeva sicuro, non poteva non sapere. Di fatto, però, siccome il suddetto Sgarbi in quel momento ha capito che poteva essere dato un incarico a uno con il quale lui aveva litigato lei si è dovuto accertare di fatto con l'Architetto Boeri, dicendogli che non era persona gradita a Sgarbi, di che logicamente ha innescato un processo che le avrà detto: "Mi incarica o non mi incarica", e lei le ha detto: "Non la incarico", perché d'altra parte, no? C'è quest'atto, così violento, nel dire "Lei non è persona gradita ad un personaggio", Sgarbi. Io credo che sia... già tutto questo è un elemento già avvilente. È chiaro che tutto ciò rende questa Amministrazione, questa Giunta subordinata alle iniziative, ai voleri di Sgarbi. Lei cita la mostra di qua, lei è arrivata addosso grazie al Presidente della Regione e questo è un merito del Presidente della Regione, lei l'ha dovuta prendere, perché se non la prendeva avrebbe fatto un'altra figuraccia e siamo contenti che l'abbia presa, perché noi è un po' che lo dicevamo che doveva prenderla e lo diceva anche qualcun altro. Adesso, anzi, lei (ho visto anche dai giornali) dice che questa mostra possa rimanere in Urbino, magari! Perché effettivamente è una mostra che riassume in sé tutte le opere di Raffaello, importantissima, quindi cerchiamo di mantenerla questa, assolutamente. Dopodiché, parlando di Sgarbi, che è nominato come Prosindaco, quindi è una figura (diciamo così) rappresentativa dell'Amministrazione dai giornali si vede che lui è il responsabile della Cultura. Strano. Non è lei che ha la delega dell'Assessorato alla Cultura compreso oggi anche quella dell'Urbanistica? Di conseguenza, lui parla per lei? Lei è subordinato a lui? Di conseguenza, lei è libero? Cioè, non lo so. Tra l'altro si parla praticamente di Piano Strategico, no? Allora, voi avete un Piano Strategico che era stato redatto nel 2014 dall'Architetto Ceccarelli, l'avete mai guardato?

SINDACO

13.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO



13, quello che vuoi, non cambia niente, è stato redatto da lui. È stato approvato, c'è anche il piano, praticamente, di gestione dell'UNESCO, cioè, su questa roba qui, però credo che voi riteniate che questa cosa non sia percorribile, abbia dei limiti, non lo so, si conseguenza noi interroghiamo il Sindaco e anche l'Assessore all'Urbanistica di conseguenza, visto che è lei, la Giunta ad una risposta orale e scritta, dicendo: qual è il vero ruolo di Sgarbi in questa Amministrazione ed in questa Giunta? Se l'incarico e l'impegno definito tra Assessorato e professionista era stato oggetto di valutazione e confronto in sede di Giunta, anche in via di comunicazione e messa a conoscenza e qual era stato il riscontro è emerso. Scusate, se l'incarico e l'impegno definito tra Assessorato e professionista era stato oggetto di valutazione e confronto in sede di Giunta (quindi, se ne avevate parlato), anche in via di comunicazione, messa a conoscenza e qual era stato il riscontro emerso. Cioè, se ne avete parlato e l'avevate condiviso. Qual è il grado di libertà del Sindaco e della Giunta e di tutti i Consiglieri di maggioranza se a vedere gli effetti concreti si evidenzia come l'attuale Amministrazione è gestita e pilotata dall'esterno? Quali documenti di verifica e quali relazioni tra quelle programmate nel Piano di Gestione e quali incontri e confronti con la cittadinanza siano stati predisposti ed attuati nell'arco degli ultimi sei anni, per dar vita a quel Piano di Gestione che era stato approvato nel 2013 (come dice giustamente il Vicesindaco) e per quali motivi, poi, si ritiene che il Piano Strategico redatto dall'Architetto Ceccarelli sia oggi superato e quali sono le sue criticità e quali sono gli obiettivi da perseguire nel nuovo Piano Strategico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

SINDACO

Vede capogruppo Santi, lei si contraddice, perché da un lato dice che io faccio tutto quello che mi pare, quindi non sto ad ascoltare nessuno e dall'altro dice che sono subordinato, delle due l'una, perché o sono subordinato o sono il contrario da quello che dice lei. Quindi, le parole che dice io non le tengo in considerazione per questo motivo, perché sono fondamentalmente contraddittorie, cercano di disegnare uno scenario apocalittico che invece non è così. La Giunta, la mia Giunta, noi abbiamo fatto un incontro specifico su questo tema, abbiamo discusso in Giunta, l'Assessore Cioppi ha presentato questa eventuale proposta che veniva da questo professionista, chiaramente non tutti gli Assessori avevano cognizione di quella cosa, il giorno dopo abbiamo parlato tra di noi, abbiamo parlato, ne ho parlato con il Consigliere Rossi, c'era il Consigliere..., quindi non è che..., però abbiamo preso atto di considerazioni che ha fatto anche... Lei chiede nell'interrogazione qual è il ruolo del Prosindaco, quello che è scritto negli atti. Punto. Ma è chiaro che le ho dimostrato prima, proprio sul fatto della "mostra impossibile" che io non sono subordinato a nessuno, ma che l'attuale Prosindaco, ex Assessore di questa città, quando Gambini su alcune situazioni, su alcune scelte non era d'accordo con lui, Vittorio ha detto: "Va bene", perché lui fa le sue considerazioni liberamente, ci



mancherebbe che ognuno di noi..., come fanno tutti i Consiglieri, gli Assessori, contrariamente a quanto dice lei, che poi io porto avanti un'attività concreta giornaliera, che sto sul pezzo questo è vero, perché è così, nessuno può dire il contrario e quindi chiaramente sono portato ad occuparmi di molte cose. Gli argomenti di cui stiamo discutendo, proprio gli argomenti oggetto anche dell'interrogazione, sono a cura mia, perché l'Assessore alla Cultura sono io, mi avvalgo del Prosindaco per la conoscenza che ha e quando devo prendere le decisioni le prendo ovviamente io insieme alla Giunta, non le prende Sgarbi. Sgarbi può fare le sue proposte e stia tranquillo che quando io ritengo che le sue considerazioni non sono di merito le tengo, le valuto ma faccio le mie conclusioni. Invece sul piano redatto dall'Architetto Ceccarelli, ecco, questo vi dà la dimostrazione di quanto sono stati spesi dei soldi probabilmente che non hanno dato risultati, perché è considerazione non mia, non di qualcun altro, di molti, che alla fine ha fatto un'analisi di quella che era la situazione della città, ma alla fine non ha tirato nessuna conclusione, tant'è che da quel piano non c'è nessuna considerazione di merito, anche quello noi pensiamo che, a differenza di quello che dice lei, quello sì che sia stato dato un incarico politico e non di merito e sicuramente questa non è l'Amministrazione che fa questo tipo di scelte. Quindi, quel piano non c'entra niente (fra l'altro) col piano che dobbiamo redigere adesso, perché è un'altra storia, perché questo fa parte di un finanziamento che UNESCO, non UNESCO, come si chiama? La Legge 77, che ci ha finanziato tantissime opere nella città, non da ultima tutte quelle che stiamo eseguendo in questi mesi, in questi anni. Quindi, deve essere fatto un piano che è funzionale al sito UNESCO. Non è il piano che magari qualcuno potrebbe anche aver fatto comprendere, compreso la considerazione prima di Londei, che magari sia il caso di fare un Piano Strategico che sia complessivo, qui è un piano redatto sul sito UNESCO. Diverso è il discorso che dovremo affrontare a breve - e questa è l'intenzione che ho come Assessore all'Urbanistica - di rivedere il Piano Regolatore, che questa è un'altra partita, non per quanto riguarda la città, ma abbiamo bisogno di lavorare sul territorio perché, purtroppo, per una strategia che è stata portata avanti in passato, noi abbiamo un territorio con tanti borghi e tante frazioni, tanti quartieri, che non hanno un senso, non hanno una forma, non hanno una vivibilità, a partire da Canavaccio, da Schieti, da Trasanni, da Montesoffio. Abbiamo bisogno di lavorare in questo senso e qui probabilmente serve fare una discussione anche in Commissione, dopo che possiamo raccogliere magari le proposte che possono venire a 360 gradi, ovviamente che saranno valutate e considerate da questa Amministrazione. Quindi, il lavoro da fare nei prossimi anni sarà duro, importante, spero che possa porre l'attenzione di tutti, che tutti possano portare un contributo senza fare considerazioni che sono contenute in questa interrogazione, perché sicuramente non servono a nulla e soprattutto non ci scalfiscono di un millimetro sulle intenzioni che sono quelle di denigrare questa Amministrazione, non credo che ci toccano minimamente, proprio perché non entro nel merito delle cose ma fanno solo considerazioni politiche. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Sindaco. Prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO

La sua risposta è del tutto insoddisfacente, come d'altra parte non ci si poteva aspettare diversamente. Noi riteniamo comunque che lei rimanga subordinato alla figura di Sgarbi senza alcun dubbio, poi che sia un accentratore assolutamente lo è, ma lo è con altri mentre subisce di fatto il fascino oscuro di Sgarbi di fatto e su questo ce ne dispiace, perché di qui ricominciamo a dire che lei non è libero da questa scelta, ce ne dispiace, prendiamo atto, la sua risposta non ci è assolutamente confacente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Abbiamo esaurito le interrogazioni.



Punto n. 2: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (proposta n. 47).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto successivo relativo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Ci sono interventi? Quindi io metto in votazione questo punto.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Quindi tutti favorevoli.



Punto n. 3: URBINO SERVIZI S.P.A – PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 (proposta n. 48).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto successivo: "Urbino Servizi - Presentazione dei risultati del bilancio di esercizio 2019". Invito il Presidente Giorgio Cancellieri e l'Architetto la Dottoressa Mara Mandolini qui al tavolo, prego. Magari chiedo ad un Assessore di lasciare il posto. Grazie Assessore Vetri. Prego. Naturalmente saluto tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Urbino Servizi, che vedo anche qui in sala, oltre naturalmente al Presidente. Chi introduce? Sindaco introduce lei e poi passiamo la parola al Presidente? Come preferisce? Prego.

SINDACO

Grazie. Semplicemente per introdurre e ringraziare il Presidente Giorgio Cancellieri ed il direttore pro-tempore Mara Mandolini, la Dottoressa Mandolini che parzialmente segue la direzione di questa società, della nostra società, che ha conseguito nel 2019 dei risultati ottimi in termini sia dal punto di vista di bilancio che dei servizi che ha realizzato per la nostra città, purtroppo non sarà la stessa cosa nel 2020, però sicuramente abbiamo una società solida, che è ben capitalizzata, con riserve importanti che potranno far fronte, ecco, dico solo questo, anche a questo stop economico e finanziario che sta colpendo tutto il pianeta, non solo il nostro Paese, la nostra città. Quindi, nonostante questa situazione pesante la società ad oggi mi risulta, poi lo diranno loro stessi, gli amministratori, mi risulta che siano stati portati avanti tutti gli impegni economici per il pagamento dei dipendenti, il flusso di cassa diminuito ha fatto sì che comunque non si interrompano gli impegni finanziari che la società deve affrontare, quindi questo già è un ottimo risultato. Io mi fermo qui, non ho molto altro da dire. Ringrazio chiaramente tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione che stanno lavorando in modo costruttivo al buon risultato della società. Credo che ci sono state vicende che provengono da situazioni lontane che hanno coinvolto gli amministratori, alcuni amministratori, quindi anche su questo io ho la massima serenità che alla fine tutto sia stato fatto nell'ordine della regolarità, compreso errori che ognuno di noi può fare, però sicuramente non c'è stata, secondo me, da parte di nessuno intenzione. Ho chiesto (come sapete) al Consigliere capogruppo Mechelli un incarico per seguirmi da vicino, comunque seguire le fasi della società, proprio per avere il feedback, mi serve anche per quando non riesco ad incontrare il Presidente, che magari è professionalmente impegnato. Grazie ancora e buona introduzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco, Prego Presidente, se si vuol prenotare. Prego.

DOTT. CANCELLIERI GIORGIO



Io vorrei cominciare con un ringraziamento nei confronti della struttura, di tutti i dipendenti, della mia squadra, del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Responsabile, di tutti i dipendenti che ho negli uffici, di tutti gli operai che ho fuori, un po' alla volta ho avuto l'opportunità di conoscere queste persone, di conoscerle sul serio e posso dire che sono tutti veramente bravi ed estremamente affidabili, sia quelli degli uffici, sia quelli che lavorano fuori a dare i servizi alla popolazione. Cos'altro posso aggiungere. Aggiungo anche che rispetto al 2 agosto 2018, quando ho avuto questa opportunità di servire questa città concessami dal Sindaco Gambini, devo dire che un po' alla volta siamo riusciti a migliorare la struttura, migliorare (come dire) la qualità degli interlocutori, la qualità della squadra ed è evidentemente poi anche i risultati sono inevitabilmente migliorati, quindi in questa fase sono abbastanza contento, lo dico al nostro Segretario, quando un giorno dissi: "Non pretendere di correre un Gran Premio di Formula 1 con una Cinquecento, perché qui siamo ancora a poco più di una Cinquecento, se vogliamo partecipare a un Gran Premio di Formula 1 bisogna che il team sia sicuramente più bravo, più competente, più pregnante, più determinato, più motivato e più tutto". E adesso siamo meglio, secondo me siamo meglio. È evidente che si può questa società nella sua struttura migliorare, si può fare ancora meglio. E voglio dire anche un'altra cosa, non è facile sicuramente lavorare in un ambiente (come dire), in qualche modo pressato e vessato da..., pressato, dopo ognuno ha la sua opinione su queste cose, diciamo pressato anche da inchieste giudiziarie, cioè da persone che viaggiano dentro la struttura e che in qualche modo..., persone deputate al controllo, che quindi hanno il loro diritto di venire dentro la struttura e controllare, ma non è facile per i dipendenti, per i nostri uffici lavorare con queste persone intorno, è anche per questo dico bravi a tutti, bravi a tutti i nostri dipendenti, perché lavorano in un clima, hanno lavorato in un clima, non adesso, sicuramente non facile, dopodiché l'inchiesta andrà avanti e vedrete voi che risultato verrà fuori. Bene. Adesso vi dò un pochino di dati relativi al consuntivo 2019, io non tocco il 2020, con il periodo 2020 stiamo lavorando a braccetto con l'Amministrazione, col Sindaco e con chi per lui proprio per cercare di adottare tutte quelle misure di difesa nei confronti di una annualità che inevitabilmente mette in profonda difficoltà una società che fa servizi a pagamento, cioè se la gente da noi arriva porta soldi nelle casse della società e quindi nelle casse dell'Amministrazione, nelle casse della città, se la gente da noi non arriva per qualsiasi motivo inevitabilmente si va in sofferenza, però stiamo adottando tutti quei presidi che serviranno per difendere questa società da questa annualità 2020 e ne parleremo in futuro. Adesso stiamo cercando di controllare i flussi di cassa meglio che possiamo, però noi siamo qui per approvare il nostro bilancio del 2019. Cosa vi posso dire. Vi dico delle cose, vi dò alcuni dati un pochino dirimenti, che cercano di farvi capire com'è stata l'annualità 2019 rispetto a quella del 2018. Abbiamo avuto un incremento di corrispettivi, sia relativi agli abbonamenti, parlo di parcheggi, abbiamo avuto un 5,63% di introito superiore nel 2019 rispetto al 2018, questo per quanto riguarda gli abbonamenti dei parcheggi ed anche la sosta breve. Abbiamo avuto un incremento rispetto ai bus turistici del 13,02%, vi faccio un raffronto 2019 – 2018 per farvi capire che il 2019 è stata un'ottima annualità per la nostra società, perché inevitabilmente nella nostra città sono arrivate tante persone in



più rispetto al 2018, quindi per questo abbiamo ricavato più con i parcheggi, abbiamo ricavato più con i bus turistici, abbiamo ricavato di più con gli ascensori 14,81%. Questi dati ci fanno anche capire qual è stato il flusso delle persone che sono venute in questa città. La Urbino Servizi ha perso rispetto all'Amministrazione un mancato adeguamento delle tariffe orarie di circa 54 mila euro in un anno, ma anche questo concordato con l'Amministrazione. Abbiamo perso il bar di Santa Lucia, abbiamo perso un'entrata relativa al bar di Santa Lucia che nel 2018 c'era una concessione, nel 2019 abbiamo fatto un affidamento, ma l'affidatario ci ha disdetto prima di iniziare i lavori. Abbiamo perso qualcosa sulla DATA, dove nel 2018 avevamo avuto un introito di 19 mila euro, sceso ad 11 mila euro perché sono cominciati i lavori a settembre della ristrutturazione della DATA. Posso dire questo, che la società ha fatto diversi investimenti rispetto al 2018, dove gli investimenti della società erano sicuramente più bassi, nel 2019 abbiamo fatto diversi investimenti, tra cui la pratica USTIF, che ci è costata qualcosa come quasi 50 mila euro, abbiamo acquistato una macchina contasoldi per Santa Lucia per un valore di 19 mila euro, abbiamo comprato dei registratori di cassa per 3 mila euro, abbiamo comprato delle attrezzature per i servizi cimiteriali, alzaferetri ed altro per una cifra di 4 mila 600 euro, alcune attrezzature per la gestione del verde altri 2 mila 500 euro, per la Fortezza, i giochi della Fortezza 10 mila e 300 euro. Ecco, questi sono 87 mila euro di investimenti che vanno in ammortamento, questo totale ci porta ad 87 mila euro che ovviamente però vanno in ammortamento, però abbiamo fatto anche un investimento sul Borgo Mercatale, che non va in ammortamento, abbiamo speso 16 mila euro sull'acquisto dei vasi e delle ringhiere, che potete vedere, 10 mila euro sull'asfalto di nostra pertinenza, quello praticamente relativo ai parcheggi, in più abbiamo un costo dell'Ingegnere responsabile di esercizio per gli ascensori di Santa Lucia, che solo per sei mesi questo signore ci costa 15 mila 500 euro, solo per Santa Lucia, dico bene Giovanna? Quindi vedete che, nonostante che gli investimenti sono aumentati molto rispetto al 2018, siamo riusciti a chiudere con un utile d'esercizio di 77 mila e 560 euro, il 10% lasciati a riserva legale, 7 mila 700 euro, il restante importo l'abbiamo messo a riserva straordinaria, perché l'Amministrazione ci ha dato questa indicazione. Quindi l'Amministrazione non ha preso la sua quota, il suo dividendo - diciamo così - e ce l'ha lasciato, visto anche il 2020 che dovremo approcciare, l'ha lasciato in cassa a riserva straordinaria della società. Non è detta l'ultima parola, che il Sindaco non ci ripensi e ci tolga questo. Quindi direi una buona annualità, che ci ha permesso di chiudere in attivo e che ci ha permesso anche di fare degli investimenti. Questo è. Questi sono i dati. Se il Consiglio vuol fare delle domande io vi dico, in merito a situazioni molto dettagliate, vi rimando, magari ci fate delle interrogazioni scritte e vi rimando ai responsabili dei nostri settori, al nostro direttore, a Giovanna Bianchi per il bilancio, per i flussi di cassa a Rita Baciardi, quindi assolutamente a disposizione, quello che vi possiamo rispondere qua ve lo diciamo, a disposizione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Presidente della presentazione dei risultati il bilancio d'esercizio 2019. Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il capogruppo Londei, prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Abbiamo ascoltato con attenzione le parole del Presidente Dottor Cancellieri, assistito dall'Architetto Mandolini come direttore facente funzioni e con l'intero staff, qui sono presenti alcuni dirigenti. Dal momento che la relazione del Presidente è rivolta esclusivamente al consuntivo del 2019 e non entra nel merito del 2020, che sappiamo che sarà un anno travagliato ovviamente, è travagliato per tutti, perché la vicenda del Covid ha sconvolto un po' tutti, lo stesso bilancio dell'Amministrazione Comunale che abbiamo discusso più volte con le delibere anche ultimamente, sappiamo come stanno le cose. Adesso il Governo ha fatto un provvedimento sui Comuni e sulle Regioni. Sui Comuni il decreto è 3,5, sulle Regioni è di 2,8. La cosa curiosa di questo decreto del Governo, che io conosco bene, anche perché ci ho lavorato diversi anni in questo settore, è che mentre i Comuni possono correre il rischio che nel 2021, tramite verifiche, o il finanziamento o una parte del finanziamento sia riportato a Roma, sulle Regioni invece, diciamo così, le Regioni hanno meno controlli e hanno più facoltà di intervenire, più facoltà di intervenire in più settori, mentre sui Comuni è abbastanza specifico. Che cosa centra questa considerazione con il bilancio di Urbino Servizi, c'entra perché io credo che quando discuteremo nel 2020 di Urbino Servizi, al di là adesso di vicende che sono accadute, che non mi interessano, perché io - tra l'altro - personalmente sono un garantista, per cui non ne voglio fare nemmeno cenno, mi riferisco invece alle scelte, al bilancio, alle entrate di Urbino Servizi nel 2020, pongo solo un punto: qual è stato il danno economico che ha avuto per il Covid le mancate entrate di Urbino Servizi, perché ovviamente i turisti non venivano e quindi non parcheggiavano e quindi anche i cittadini scombussoati, c'è un danno. Quindi, quella è una questione che va affrontata insieme con... ed essendo il Comune socio unico è ovvio che va fatta una discussione insieme sul 2020, però siccome noi siamo persone molto responsabili, come tutti i cittadini sanno, tant'è vero che tutti i giorni la gente ci è vicino, ci cerca, ampliamo il nostro consenso per tutte le proposte anche positive che facciamo, io ho sentito i miei due colleghi: l'Ingegnere Luca Londei e l'Avvocato Federico Cangini, noi non votiamo contro, ci asteniamo in attesa di discutere poi sul 2020, questo lo facciamo perché crediamo che la città sia di tutti e quando la città è di tutti bisogna avere tutti quanti un senso di responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei, la informo che sul bilancio non c'è votazione, quindi si discute, c'è la discussione, però non si vota. Altri interventi? Prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO



Benvenuto Presidente, è sempre un piacere. C'è un rapporto di simpatia col Presidente, faccio anche fatica a fargli le osservazioni, comunque.

...(Interventi fuori microfono)...

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Non abbiamo nulla di particolare, però mi sta simpatico, mi sta simpatico. Nella parte introduttiva, sia da parte del Sindaco che da parte del Presidente si sono... Intanto anche da parte nostra c'è comprensione relativamente alle condizioni di lavoro che tutto il personale sta sopportando insomma, sappiamo che sono momenti non facilissimi. Riguardo ai risultati che sono stati definiti ottimi noi non andiamo (diciamo così) nel dettaglio specifico, ma guardiamo solo due voci, che sono quelle della produzione e quella degli utili, del valore della produzione e la voce degli utili, per cui nel confronto tra il 2018 e il 2019 per quello che riguarda la produzione, cioè le entrate, ci sono 80 mila euro in meno. Per quello che riguarda l'utile di esercizio segnala 50 mila euro in meno rispetto all'anno precedente. Si può dire che siano buoni risultati, ottimi - e riferiti già all'anno prima - farei un po' di fatica, no? Cioè, sono in riduzione sia la parte della produzione che la parte degli utili. Una cosa che metteva però in evidenza il Presidente sono gli aumenti di alcune voci, che ci riportano a ragionamenti già fatti in precedenza e che riguardano il turismo, cioè queste entrate del 5% in più per i parcheggi degli autobus, dell'ascensore, dal 5,20 a 14,8 in più si devono riconoscere a quell'azione della mostra di Raffaello, che ancora una volta è da riferire a qualcuno al di fuori della nostra Amministrazione. Sottolineo ancora una volta il valore e l'importanza che ha questo settore per la città, quindi se ne prenda almeno atto e ci si muove in questa direzione. Qualche appunto però nei dati, relativamente allo stato patrimoniale si indica ancora come crediti esigibili oltre l'esercizio successivo 5 milioni 415 mila euro, che è un importo che è vero che è diminuito di 400 mila euro rispetto al 2018, ma comunque è troppo consistente, perché ci chiediamo intanto chi sono questi creditori. Faccio le stesse domande dell'anno scorso Presidente, chi sono questi creditori. Che cosa si sta facendo per recuperarli. Quali sono i tempi di rientro. Quanto costano questi soldi che non sono in cassa. Quanto costano, quanto incidono perché ci sono 300 mila euro di costi bancari, di interessi. Quindi, queste sono delle questioni che vi stiamo ponendo, come anche quest'anno non ritroviamo un conto economico splittato per tipologie di servizi: farmacie, parcheggi, sarebbe possibile avere uno schemino di quali sono gli andamenti di costo? Grazie. Un'altra nota che ci va di sottolineare che, per carità, comprendiamo, si tratta di immobili e di impianti importanti, però è anche vero che nei risultati i tempi di ammortamento hanno la loro incidenza. Qua abbiamo dagli ascensori a 20 anni, al palazzetto a 40, al parcheggio a 60 anni, cioè, con degli indici che vanno dall'1 e 3% insomma su su. Quindi, è chiaro che (ripeto) le opere sono importanti, ma è anche vero che per recuperare queste voci occorreranno... ormai resteranno una quarantina d'anni circa, 40 - 45 anni. Non so, questa è una curiosità ma per capire anche che tipo di incidenza potrà avere, abbiamo accennato a queste



inchieste, ai riscontri che si stanno facendo, chiediamo di sapere se ci sono dei costi, cioè nel senso se ci sono assicurazioni o interventi che dovrà sostenere la società oppure sono tutte a carico dei singoli. E naturalmente, ecco, se - come crediamo - in quella quota di 5 milioni e 400 mila c'è una parte riferita al Comune se è stata fatta una valutazione, ne abbiamo parlato anche in Consiglio sul bilancio del Comune, però per capire quali sono le dinamiche, se sono state preventivate per ricostruire il recupero di queste cifre. Queste sono le nostre considerazioni su questo bilancio del 2019, perché era di questo che si doveva parlare. Il prossimo anno sappiamo che, naturalmente, l'andamento è determinato dalla criticità del Covid e vedremo, quindi faremo le nostre valutazioni in quella sede. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Io non ho altre richieste di intervento. Non mi risultano altri interventi, quindi passo la parola al Presidente per le risposte. Prego Presidente.

DOTT. CANCELLIERI GIORGIO

Dico al capogruppo Rosati che poi se ci fa pervenire delle domande specifiche, se quelle (magari) che ha detto adesso verbalmente ce le vuole mettere per iscritto noi nei tempi che possiamo, magari in tempi più celeri possibili, nei tempi che possiamo daremo delle risposte. Io non entro in merito sulla struttura del bilancio di Urbino Servizi per quella che è, da dove proviene, io sono arrivato adesso e quindi devo ragionare su dati (voglio dire) alla corta, alla breve rispetto a ciò che riguarda i miei tempi di impegno rispetto a questa società. Quindi, risposte relative allo stato patrimoniale, quelle cose là, la struttura darà delle risposte, Architetto se lei le vuol dare gliele può dare anche adesso, però aspetti, delle risposte spicciole gliele volevo dare. Rispetto a questo, allora, nel 2017 Urbino Servizi chiude con un utile di esercizio di 110 mila euro, nel 2018, cioè l'anno scorso, Urbino Servizi ha chiuso con un utile d'esercizio di 126 mila euro, quest'anno chiude con un utile di esercizio di 77 mila euro, da dove scaturisce questa differenza, sostanzialmente in alcune cose che le dicevo, abbiamo una mancata entrata rispetto al bar di Santa Lucia, l'anno prima era affittato e ci ha generato un'entrata di 13 mila euro, la gestione della DATA che ci riporta ad 11 mila euro nell'anno precedente e l'anno prima era di 19 mila euro, dovuta alla ristrutturazione che è andata in atto da settembre in poi. Una cifra importante è stato il mancato adeguamento delle tariffe che Urbino Servizi..., per farvi capire, Urbino Servizi ha avuto dall'Amministrazione Comunale nel 2018 300 mila euro, ma ne ha avute 246, 244, 246, ne ha avute 246 mila, 54 mila euro in meno che pesano su questo bilancio. Dopodiché vi ho detto tutto quello che è andato in ammortamento, la pratica USTIF prima non c'era, l'abbiamo fatta noi e abbiamo speso 50 mila euro per fare quella pratica lì, è vero che va in ammortamento, ma a quella consegue un costo di ben 15 mila euro solo per 6 mesi all'Ingegnere Talamonti che è responsabile dell'esercizio della struttura di Santa Lucia. 15 mila euro solo per sei mesi, quindi questo signore solo per Santa Lucia viene a costare più di 30 mila euro, quindi pensate quanto costo gestionale ha. È evidente che essere responsabile di una ascensore non è una cosa da poco, perché succede una roba lì, cioè sono



grane grosse, quindi il costo è anche relativo alle responsabilità che questo signore si deve prendere. Dopodiché, la farmacia ha una riduzione di entrate circa del 5% dal 2019 – 2018, purtroppo sulla farmacia, ne abbiamo parlato anche col Sindaco, necessiterebbe, per poterla rivitalizzare, un intervento strutturale, secondo me, ma penso che possiamo convenirne tutti, c'è bisogno di ulteriori spazi, con ulteriori spazi quella farmacia può riuscire a dare servizi superiori rispetto a quelli che sta dando oggettivamente adesso alla popolazione e più servizi più entrate. È tutto lì. La farmacia funziona benissimo, va benissimo, c'è gente brava dentro, li apprezzo molto, vado spesso in quella farmacia tra l'altro. Però lì se vogliamo fare un salto di qualità, Sindaco, lei lo sa bene, dobbiamo (secondo me) acquistare degli spazi vicino, c'è poco da fare, se vogliamo fare gli elettrocardiogrammi o tanti di quei servizi che una farmacia oggi può offrire, compreso adesso (vi dò questo dato) ho dato incarico anche al direttore, ma anche ai dipendenti di fare i corsi per potere diventare CUP, centro di prenotazione, per poter diventare centro di prenotazione. Adesso il Governo centrale, anche con delle grosse riserve da parte di qualcuno, darà probabilmente alle farmacie l'incarico già di prendere gli appuntamenti, quindi capisci che si muoveranno ancora più persone nella farmacia e quindi lì ci vuole uno spazio superiore. Dopodiché abbiamo messo (le dicevo capogruppo) quest'anno 10 mila euro sull'asfalto e le strisce a Borgo Mercatale, 16 mila euro sull'acquisto dei vasi e delle ringhiere e questi non sono andati in ammortamento. Quindi, ecco che questi 50 mila euro di differenza sono ampiamente assorbiti, se non avessimo fatto questi investimenti secondo me il bilancio del 2019 sarebbe stato largamente superiore a quello del 2018, ma largamente superiore se togli tutte queste cose che ti sto dicendo. Dopodiché è vero che il post terremoto e quella mostra ha generato ad Urbino delle entrate, dei flussi di persone superiori, che ci hanno permesso di fare questa differenza d'entrata, che sono da 1 milione e 18 a 963 solo i parcheggi. Qui ci sono 50 mila euro in più, perché gli abbonamenti e i parcheggi spiccioli, insomma la sosta breve, ci hanno dato più di 50 mila euro da un'annualità all'altra. I bus turistici 11 mila euro in più. L'ascensore ci ha dato 7 mila euro in più e queste sono state maggiori entrate. Dopo abbiamo avuto anche qualche altra spesa che prima non ho detto, abbiamo dovuto prendere anche per la farmacia, per esempio, un farmacista per sette mesi, per cercar di far rientrare le persone, c'erano ferie da dare, eravamo rimasti indietro anche lì. Quindi un farmacista per sette mesi nel periodo giugno - dicembre dell'anno scorso, quello è stato invece un costo superiore. Poi abbiamo dovuto prendere un operaio in più per fare lo sfalcio per due mesi. Quindi, abbiamo avuto anche delle spese in più, quindi il 2019 avrebbe avuto un bilancio molto importante se non ci fossero state tutte queste concause che ci hanno fatto spendere di più. Da un canto io dico questo, dico che paradossalmente è meglio investire, provengo anch'io dall'amministrazione pubblica, se produci e ricavi è meglio investire per migliorare la strumentazione aziendale e tutto quello che vuoi. È meglio investire, anche perché noi non siamo un Comune, ma noi paghiamo le tasse e su questi utili paghiamo delle sberle di tasse impressionanti. Giustamente le tasse bisogna pagarle in questo Paese, perché se no i servizi non li manteniamo, quindi siamo tutti d'accordo, però io credo che investimenti mirati, mirati e generosi senza andare sotto ovviamente



devono essere fatti se l'utile ce l'hai, se l'utile ce l'hai, perché? Perché migliori l'azienda, migliori la funzionalità dell'azienda, migliori il parco attrezzature, fai cose. Quindi, anche su quello siamo stati attenti, di non fare un utile enorme che ci espone anche a pagare un numero... e quindi siamo andati ad investire ma dove c'era bisogno, mica a buttar via soldi. Sarà dura per il 2020, come dicevamo prima, però con l'Amministrazione abbiamo cercato di mettere in piedi già fin da adesso degli strumenti che ci permettono di non sprofondare, perché vi dò questo dato, ma l'ho detto anche pubblicamente, nel mese di marzo, nel mese di aprile e nel mese di maggio già... , marzo, aprile, maggio, giugno abbiamo fatto un po' meglio, ma questi dati relativi ai parcheggi, ai bus turistici ci hanno fatto perdere 115 - 120 mila euro al mese. Quindi, è un giochino che stiamo cercando di tenere sott'occhio con attenzione. Un'altra cosa dico, da noi i dipendenti sono stati tutelati al massimo, sono stati tutelati al massimo con il Fondo Integrativo di Solidarietà, con la cassa integrazione, da noi non ha perso una lira nessuno, quindi siamo stati attenti anche in quel senso. Cerchiamo di fare il meglio che si può cercando di dare come sempre una botta al cerchio e una botta alla botte, perché quando amministri e così facile facile non è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proprio una battuta.

CONSIGLIERE ROSATI MARIO

Per sottolineare l'importanza degli investimenti, soprattutto quando questi sono produttivi, perché altrimenti poi si rivelano dei costi. L'altra cosa, prima ho dimenticato, quindi la recupero velocemente che, vista la complessità della gestione di Urbino Servizi, visto anche, credo, i ragionamenti che si stanno portando avanti, crediamo opportuno far sì che in tempi quanto più veloci Urbino Servizi si doti nuovamente di un direttore a tempo pieno e anche di una consulenza finanziaria che possa permettere una gestione attenta, tecnica, che possa evitare anche la sovrapposizione di livelli politici a quelli gestionali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

DOTT. CANCELLIERI GIORGIO

...(Fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Presidente, la informo che non sta registrando, perché non è attivo il suo microfono. Invito intanto il capogruppo Londei e Mechelli di riprenotarsi, prego.



DOTT. CANCELLIERI GIORGIO

Dico questo, dico che secondo me il consulente fiscale lo dobbiamo prendere perché è assolutamente importante, è una figura che ci deve essere e ci doveva già essere, però le cose sono tante, ancora non siamo arrivati lì, ma adesso il nostro direttore predisporrà un bando giusto, è già predisposto per avere questa figura. Sulla figura del direttore io mi permetto di dire questo, siccome vengo dal calcio e secondo me l'allenatore conta molto, io sono molto contento di questo allenatore della struttura, capisco che così...

...(Interventi fuori microfono)...

DOTT. CANCELLIERI GIORGIO

Guarda, io infatti te la vorrei portare via subito, perché ai tempi in cui facevo l'amministratore del Comune di Fermignano ho cambiato in 10 anni 4 responsabili dell'ufficio tecnico, 4, non ho avuto la fortuna di inciampare manco una volta su uno di questo livello qui, lo dico fuori dalle righe. Questa è brava, dopodiché è pressata da 3 mila impegni, provvederemo anche a quella figura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Presidente. Capogruppo Mechelli, prego.

CONSIGLIERE MECHELLI LINO

Io per rispetto e per dovere devo fare qualche considerazione, grazie anche all'incarico di fiducia che mi ha conferito il Sindaco. Intanto riconoscenza al Presidente, al Consiglio di Amministrazione e a tutti i dipendenti che mi hanno accolto, voglio dire, non dico a braccia aperte, però in modo sicuramente apprezzabile per quel contributo che posso dare di conoscenza, perché tutti sanno...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mechelli si avvicini al microfono.

CONSIGLIERE MECHELLI LINO

...che non sono l'unico, ma sono uno dei padri fondatori di questa società, che se non ci fosse andrebbe inventata. Io sono approdato presso il Consiglio di Amministrazione, presso la società in modo sobrio e credo che questo lo possano confermare tutti, però sicuramente quando sono stato chiamato a dare un contributo l'ho dato in modo appassionato e mi sono trattenuto lasciando ogni libertà di decisione. Credo che il Sindaco non si possa lamentare del rapporto di diplomazia che ho mantenuto tra la società e l'Amministrazione Comunale e dall'altra, voglio dire, apprezzare anche lo sforzo fatto dal Consiglio di Amministrazione e dai collaboratori degli Uffici per migliorare sempre le situazioni. Non è stata un'impresa facile, non era un'impresa facile. Io devo prendere atto delle



considerazioni questa sera, che sono avvenute da parte di chi è intervenuto nel dibattito, nel senso di comprensione anche della complessità dei servizi e anche, per esempio, l'anno prossimo, l'anno in corso anzi, non sarà un bilancio di grandi risultati, perché tre o quattro mesi di blocco del turismo e tutto quanto ci darà la misura delle entrate, la sofferenza delle entrate. Ha detto bene il capogruppo Rosati, quando ci sono attività si lavora tutti, i privati ed il pubblico, i parcheggi e via dicendo. Sono assolutamente d'accordo per quelle sollecitazioni che sono avvenute circa anche l'organizzazione più attrezzata rispetto alle prospettive che l'azienda dovrà svolgere nel futuro. In questo anno si è incrementata di un impegno non indifferente la gestione del cimitero di San Bernardino, altri 14 cimiteri non è poco, adesso a settembre si dovrà interessare per quanto riguarda la gestione degli asili nido, voglio dire, con tutto il resto che c'era. Voglio dare la notizia, era stata sollecitata l'altra volta nel corso del dibattito sui cimiteri, è stata riattivata - questo è importante - la collaborazione con i volontari dell'associazione "AUSE". Credo che ci sia la soddisfazione sia dell'Amministrazione che dei cittadini perché è una presenza importante, comunque di attenzione, sono un po' anche le sentinelle sul territorio e questo pure è un risultato sicuramente importante. Io posso dire in bocca al lupo all'azienda, che comunque ha una prospettiva di sviluppo non indifferente e possa sicuramente garantire i servizi. Chiudo con una battuta, mai come quest'anno le scarpate, i punti verdi intorno alla città, anche nelle frazioni, eccetera c'erano delle vere selve che venivano incurati da tanti anni, dietro il Parco di Raffaello, a Torre, a Canavaccio, veramente hanno tagliato l'erba a chilometri quadrati, non a frustoli, credo che bisogna dargliene anche il merito quando si vedono questi risultati così faticosi ma così importanti per la bellezza della città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. Ha chiesto l'intervento il Capogruppo Londei, prego. È già intervenuto capogruppo, la prego di essere veloce.

...(A questo punto la registrazione scorre, ma l'audio risulta assente)...

segue come di seguito trascritto:

CONS. LONDEI GIORGIO

...e partecipata al 100% dal Comune tutti quanti abbiamo interesse che Urbino Servizi vada bene, no? E siccome noi stasera discutiamo solo il 2019 il senso mio era noi ci saremmo astenuti, perché non avremmo votato contro, come di solito fa una forza che è all'opposizione, ma siccome noi siamo un'opposizione responsabile, costruttiva e che un domani, quando va via il Sindaco Gambini, vogliamo andare al governo, scherzo, l'ho detto come battuta. L'altra battuta che volevo fare, Mechelli, lei sa la stima che ho per lei, siamo stati tanti anni assieme, io ho visto l'impegno di Urbino Servizi nella pulizia delle scarpate, di tante cose, però, vi prego, date un'occhiata anche ai giochi per i bambini a Varea e alla Piantata, non perché io con il collega Ingegnere Luca e l'Avvocato Cangini abbiamo fatto



un'interrogazione, però andate, per cortesia, a vedere, perché lì c'è una situazione che bisogna vedere. Tutto va bene, mandiamo avanti le cose, ma pensiamo soprattutto ai bambini, perché credo che hanno diritto di giocare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Londei. A questo punto non so se il Sindaco vuol dire qualcosa per chiudere, anche al Sindaco, naturalmente, chiedo di essere veloce, così passiamo al punto successivo. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Ringrazio il Presidente Cancellieri che con tutte le difficoltà del caso, perché comunque citava alcuni passaggi importanti, le difficoltà che ha dovuto affrontare la società e lo dico all'architetto Mandolini, che non esiste neanche lontanamente che rimane Direttore di Urbino Servizi. Quindi già potete scordarvelo, nel senso che abbiamo volentieri collaborato perché era stato un momento difficile, perché se pensiamo che sono stati aperti gli ascensori senza la pratica USTIF non c'è bisogno di fare commenti. Purtroppo in questa società noi abbiamo trovato molte situazioni complicate, che hanno comportato anche situazioni difficili per chi ha lavorato in questi anni, non da ultimo i costi, io sono stato uno dei fautori del parcheggio Santa Lucia, io non mi tiro indietro, anche quando ci sono le critiche, perché credo che quel parcheggio servirà alla città, ma non dobbiamo nasconderci dietro un dito, la sostenibilità di quel parcheggio è complicata, complicata perché ha un costo di gestione alto, ha un costo di interessi alti, non è facile trovare le banche che migliorano questo tipo di finanziamento e quando prima qualcuno diceva 300 mila euro di interessi, non è che la società paga interessi bancari per la gestione del bilancio corrente, ma sono i mutui che sono stati accesi al 5, al 6, al 6 e mezzo per cento, quindi è chiaro che è complicata la sostenibilità di questa società, di questa società per il parcheggio Santa Lucia. Io credo che dovremmo trovare a breve delle soluzioni, che chiaramente vanno valutate, perché diciamo che per fortuna (come prima hai citato) negli anni normali come l'anno scorso le entrate sono aumentate per una serie di motivi che, chiaramente, noi abbiamo cercato di aumentare le presenze ad Urbino, qualcuno dice. "È solo perché c'era il Direttore del Palazzo Ducale". Questa è opinione di chi deve dire che l'Amministrazione non ha fatto niente, però di fatto in questi anni sono aumentate le presenze ad Urbino. Se andiamo a prendere la storia della Urbino Servizi ci darebbero i dati. Uno di questi giorni faremo un'analisi per capire cosa è successo in questi anni, ma noi abbiamo l'intenzione di dare ad Urbino Servizi nuovi servizi, perché comunque la società deve strutturarsi e questo lo dico a tutto il Consiglio d'Amministrazione, la società deve strutturarsi per fare quei servizi e per quanto riguarda gli utili, che prima venivano citati in alcuni passaggi, la società non è stata costituita per fare utili, ma è stata costituita per fare i servizi. Quindi, la società deve stare in equilibrio e fare il miglior servizio possibile. Se io devo fare una critica alla società e come ho detto in Consiglio d'Amministrazione, non è che lo



dico qui, è che in alcuni momenti sono stati fatti troppi utili, ma troppi utili perché sono conseguenza di una gestione corretta, fatta da lei Presidente, ma anche dai precedenti Presidenti, perché io mi ricordo quando ero all'opposizione che la società Urbino Servizi faceva utili bassissimi e quando andiamo a vedere i crediti della società sono tutti i crediti che sono assolutamente esigibili, purtroppo quando abbiamo ereditato la società non era così, tant'è che ci sono stati anni in cui abbiamo dovuto stralciare crediti che non erano più esigibili e nonostante questo il bilancio è stato abbondantemente in equilibrio. Questo è sintomo di una gestione corretta che - come ho detto prima - l'USTIF dell'ascensore Santa Lucia è significativo per dirci a tutti com'era gestita quella società. Mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Grazie Presidente. Grazie Architetto Dottoressa Mandolini. Grazie ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, agli impiegati degli Uffici di Urbino Servizi per essere stati qui con noi. Come vi ho detto precedentemente su questa delibera non è prevista la votazione, ma era previsto solo un dibattito. Quindi passiamo avanti.



Punto n. 4: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) – ALLARGAMENTO CONVENZIONE AL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA (proposta n. 44).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto successivo relativo alla "Gestione associata del Servizio di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 30 della Legge 267/2000 - Allargamento convenzione al Comune di Montecalvo in Foglia". Io invito il Comandante, dato che è qui presente, il Dottor Mengucci, ad accomodarsi qua al tavolo, perché così almeno può essere utile per illustrare velocemente anche questo punto, perché, come sicuramente avrete visto, questo è un punto che è stato rinviato il precedente Consiglio Comunale per una motivazione tecnica. Grazie Comandante di essere qui. Invito il Comandante a prendere la parola, così ci potrà illustrare, come ha già fatto durante i capigruppo. Prego.

DOTT. MENGUCCI FABIO

Buongiorno a tutti. Brevemente, accenno solo al fatto che la convenzione è attiva già da gennaio del 2020, primo gennaio 2020 con il Comune di Petriano, quindi è solo un aggiornamento in considerazione del fatto che il Comune di Montecalvo in Foglia ha espresso la volontà di entrare a far parte di questa gestione associata ed, entrando a far parte di questa gestione associata, ci sono stati degli incontri tra Amministrazioni, per vedere se c'era la fattibilità per poter fare questo nuovo inserimento. Posso solo dire intanto che in questi primi sei - sette mesi di convenzione sicuramente l'efficacia del servizio è sicuramente adeguata a quello che ci aspettavamo, cioè quindi tutto il personale si è adeguato a questa nuova situazione, nonostante i carichi di lavoro ovviamente siano aumentati, in quanto già il territorio di Urbino è molto, molto ampio e quindi aumentandone l'estensione aumentano anche le criticità e le varie problematiche, però, tra le varie cose che in questa nuova convenzione abbiamo inserito è quello che i vari Comuni aderenti, in questo caso quindi anche il Comune di Montecalvo in Foglia, dovranno impegnarsi a mantenere il personale assegnato all'atto dell'adesione, quindi nell'articolo 6, comma 1 abbiamo aggiunto questa clausola, che non deve far pensare che una volta che si entra in questa convenzione poi si lascia il servizio in gestione al Comune di Urbino e quindi se si va in pensione non viene rimesso il personale. Questa cosa era già stata esplicitata solo verbalmente ed è stata, invece, inserita per iscritto nella convenzione, pertanto la convenzione prevede questa cosa qui. Un'altra cosa che è stata implementata è che tutto il personale non amministrativo, quindi tutti coloro che fanno parte della Polizia Locale osserveranno la stessa articolazione oraria, senza differenziazione tra personale proveniente da Comuni diversi, compresi anche orari diversi dal turno mattina e pomeriggio. Noi facciamo un turno articolato mattino - pomeriggio normalmente, ma i Comuni che sono entrati in convenzione chi non aveva la turnazione, chi non aveva una particolare indennità o reperibilità, diciamo che abbiamo cercato di uniformare i servizi, in modo tale che tutto il personale, anche dei Comuni che prima non avevano determinati



servizi, avessero lo stesso standard qualitativo che c'era già nel Comune di Urbino, per poter uniformare il servizio. Pertanto, questa un'ulteriore specificazione che c'è nell'articolo 5, che abbiamo inserito, sta a significare che qualsiasi servizio che viene richiesto, da qualsiasi Comune provenga la richiesta, dev'essere dato nello stesso modo, quindi utilizzando tutto il personale che si ha a disposizione. Un'altra piccola cosa che abbiamo aggiunto è che il Comune di Urbino, essendo ente capofila, sarà colui che coordinerà il trattamento accessorio dei vari istituti che abbiamo, quindi l'indennità di turno, l'indennità di responsabilità e altre indennità che ci sono nel salario accessorio verranno coordinate dal Comune capofila e poi gli altri Comuni, comunque, rimborseranno questo, per non avere oneri o aggravii aggiuntivi per il Comune di Urbino. Questo è quanto è stato inserito nella nuova convenzione e quindi dal primo di agosto, se il Consiglio approverà questo aggiornamento, dovrebbe entrare a far parte anche il Comune di Montecalvo in Foglia di questa convenzione. Grazie dell'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Comandante. Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di interventi su questo punto? Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Una brevissima battuta sull'USTIF, gli ascensori sono stati aperti, mi sembra, ad aprile 2014, due mesi dopo mi sembra sia entrata la nuova maggioranza, quindi se nel 2018 o 2019 è stato fatto il permesso mi sembra..., uno con chi se la deve prendere.

Invece sul punto, sul tema della Polizia noi abbiamo votato nella prima proposta a favore, sinceramente favorevoli al principio dell'accorpamento e quindi anche di una gestione più razionale, più ampia della cosa, rivedendo questa attuale, allargandola ancora, abbiamo fatto qualche riflessione invece dal punto di vista economico, che qua non compare. Quindi, ci chiediamo quali siano i riscontri dal punto di vista economici e gestionali per capire, appunto, come funziona tutta la cosa, quindi riscontriamo la mancanza di un Piano Economico. C'è un punto che leggendolo mi ha fatto un po' sorridere, perché nella ripartizione dei proventi mi sembra che il Comune di Urbino tratterrà i proventi dal comma precedente, una quota, cioè, considerate le percentuali di riscossione delle nostre multe, ecco, c'è questo elemento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi? Io non ho interventi prenotati. Vuol dire qualcosa Comandante? Prego, si prenoti.

DOTT. MENGUCCI FABIO

Sì, a livello economico non sta a me valutare, io guardo più all'aspetto organizzativo. Posso solo dire che per quanto riguarda il servizio ognuno mette del personale, quindi il Comune di Petriano per esempio mette due operatori e il Comune di Petriano paga i suoi operatori. Pertanto diciamo che ha



una invarianza dei costi, nel senso che il Comune di Urbino ha i suoi servizi, le sue attività, i suoi settori, i suoi uffici già preesistenti, il Comune Petriano ha due operatori, questi due operatori vengono pagati interamente dal Comune di Petriano, quindi vengono assorbiti, tra virgolette, per una gestione migliore organizzativa e comunque sono pagati dal Comune di Petriano. Per quanto riguarda gli oneri accessori, siccome teniamo noi i conteggi di tutte le indennità, le cose varie le anticipiamo noi e poi comunque il Comune di Petriano deve rimborsare queste quote. A livello economico uno potrebbe dire: "Beh, voi comunque mettete gli uffici, che loro non devono utilizzare" ed ecco, questa percentuale del 20% è stata messa per far fronte a questa cosa. Quindi, come dicevamo, siccome non puoi quantificare esattamente, è quasi impossibile riuscire a dire che costi si hanno esattamente, però diciamo che si trattiene una quota dei proventi che ci saranno in quel Comune, perché rimane la gestione separata, cioè i verbali che verranno elevati dagli agenti di Polizia Locale, siano essi del Comune di Urbino o di altri Comuni, nel territorio di competenza di quel Comune andranno le sanzioni a quel Comune. I verbali che verranno elevati nel Comune di Urbino rimarranno nel Comune di Urbino, anche se vengono elevati da agenti di altri territori. Quindi, questa è rimasta la logica ed il 20% è esattamente una compartecipazione dei costi che il Comune di Urbino sostiene. Questa è la logica di tutto l'impianto. Poi c'è stato un revisore dei conti che ha valutato, ha fatto un parere per verificare se c'era il parere, il parere è positivo della cosa, quindi, questo è a livello economico quello che posso dire. Per quanto riguarda a livello di organizzazione dei servizi devo dire che questo è anche il sistema più logico per far funzionare il servizio, ho visto molte convenzioni in cui una delle caratteristiche era che ogni Vigile voleva rimanere nel suo territorio il più possibile, mantenendo il più possibile uffici aperti nel loro territorio, invece qui abbiamo cercato di mantenere un'estrema flessibilità del servizio, pur rimanendo che se ci sono delle esigenze particolari queste saranno valutate caso per caso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Comandante. Il Capogruppo Rosati ha chiesto la parola, ma per dichiarazione di voto. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Ribadisco quello che dicevo prima e cioè la logicità del sistema, però la mancanza di un Piano Economico secondo noi è una carenza che in un contratto in maniera specifica, poi se è già stato valutato anche dal revisore, avrebbe dovuto far parte della delibera, quindi ci esprimiamo in senso contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. A questo punto metto in votazione questo il punto n. 4: "Gestione associata del servizio di Polizia Locale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) – Allargamento convenzione al Comune di Montecalvo in Foglia (*proposta n. 44*)".



Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti nessuno.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Come prima, contrari 4, astenuti nessuno.

Passiamo avanti. Grazie Comandante di essere intervenuto e di avere illustrato questo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 5: ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE AL P.R.G. IN LOCALITA' MONTESOFFIO (proposta n. 43).

Punto n. 6: ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 DELLA VARIANTE AL P.R.G. IN LOCALITA' MONTESOFFIO PER MODIFICA DESTINAZIONE D'USO (proposta n. 42).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relativamente ai punti 5 e 6, abbiamo due punti relativi all'Urbanistica e sono due adozioni definitive relative a due varianti parziali in località Montesoffio. Non so se c'è l'esigenza di illustrarle, perché sono state anche analizzate anche in occasione dei Capigruppo, se c'è la volontà di intervenire oppure possiamo metterle in votazione, questo chiedo, solo per snellire un po' la procedura. Se volete le facciamo illustrare. Sindaco, prego.

SINDACO

Queste due delibere sono delibere che abbiamo già votato più volte, l'ultima volta perché, purtroppo, per motivi di Covid era stata sospesa l'efficacia, se non erro, mi corregga Segretario o Presidente, quindi la prima è una variante che riporta a terreno agricolo un terreno per effetto di una zona del PAI e quindi è una zona di completamento che riguarda, appunto, l'esclusione della zona edificabile a tornare a zona agricola, ma era stata già deliberata a dicembre o a gennaio, però, purtroppo, per effetto del Covid non è stata efficace, quindi dobbiamo riportarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi io metto in votazione il punto n. 5: "Adozione definitiva ai sensi dell'art. 26 variante parziale in località Montesoffio".

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Nessuno.
Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Tutti favorevoli.



Stessa cosa, l'ha già illustrata il Sindaco, anche la pratica n. 6, quindi la metterei a questo punto in votazione.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari e astenuti nessuno.

Anche qui l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Tutti favorevoli, contrari e astenuti nessuno.

Passiamo ora al punto successivo, che riguardano adesso i punti relativi all'ordine del giorno aggiuntivo.



Punto n. 9: ART. 175 COMMA 8 – D.LGS 267/2000 – ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO – VARIAZIONE BILANCIO – UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DI PREVISIONE 2020 – 2022 (proposta n.49).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo il punto n. 9, che è l'assestamento generale di bilancio. Invito l'Assessore Maffei a prenotarsi. Prego Assessore.

ASSESSORE MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Con questa proposta deliberiamo, chiediamo la delibera dell'assestamento generale di bilancio che è previsto con il Decreto Legislativo 267 all'articolo 175. Il legislatore ha previsto per quanto riguarda la salvaguardia, che fino all'anno scorso doveva essere approvata unitamente all'assestamento, la proroga fino al 30/9, pertanto in questa delibera andremo ad deliberare l'assestamento generale, fermo restando che gli equilibri di bilancio verranno verificati il 30 settembre. L'assestamento generale di bilancio è una verifica generale delle entrate e delle spese con riferimento al 31.12.2020. Non sono state prese in considerazione le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria, abbiamo solamente considerato, in questo momento, le maggiori necessità di spesa e le economie di spesa, questo proprio perché il fondo per le funzioni fondamentali, praticamente il contributo che viene dato dallo Stato proprio per farci rimanere in equilibrio di bilancio e in pareggio ancora non è definitivo, al momento sono arrivate 798 mila euro. Guardando a grandi linee nella delibera la cosa esplicativa è l'allegato A, che spiega voce per voce tutti gli assestamenti e le modifiche che sono state fatte, le abbiamo fatte a livello di settore, fra i settori più importanti abbiamo verificato che ci sono il settore degli Affari Generali e Servizi Sociali, dove abbiamo richiesto un'integrazione di 35 mila euro per le rette di ricovero di minori in istituto a seguito dell'inserimento di due minori in una struttura insieme alla mamma; inoltre abbiamo anche integrato per 16 mila 500 euro i contributi per le rette per i soggetti istituzionalizzati. Per quanto riguarda il settore Cultura Turismo e Sport come potete vedere ci sono cifre abbastanza rilevanti, quella che salta più all'occhio sono 50 mila euro che rientrano nelle celebrazioni Raffaellesche a seguito di un ulteriore contributo concessoci da parte della Regione Marche. Il settore Contratti e Partecipate ha un ammontare complessivo di 24 mila euro e serve solo ed esclusivamente per polizze risarcimento danni, infortuni ed alcune spese per prestazioni legali che non avevamo previsto. Per quanto riguarda il settore Lavori Pubblici abbiamo parecchie voci, una tra le più importanti è l'implementazione di 56 mila e 500 euro per il completamento dei lavori in via Matteotti e anche 70 mila euro, suddivisi per le varie scuole, per gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici e anche per facilitare l'accessibilità alle persone disabili. 800 mila euro invece sono il Piano Nazionale dell'Edilizia Abitativa, quella che riguarda Ponte Armellina con il finanziamento della Regione. Per quanto riguarda le Politiche Educative abbiamo una maggiore spesa di 85 mila euro, che è derivante dall'affidamento del servizio educativo degli asili nido



alla società Urbino Servizi, comunque compensata (lo vedete poi anche) sempre anche per minori spese dovute all'affidamento a terzi per gli asili nido pari a 20 mila euro. Tra le altre minori spese abbiamo anche 38 mila euro per le spese del progetto "Esperienza Studio Lavoro" che purtroppo quest'anno, per l'emergenza sanitaria, non è stato possibile svolgere, che comunque si ritrova dall'altra parte con minori entrate per 13 mila euro, che erano i contributi da parte delle imprese che prendevano questi ragazzi. Altre due somme importanti che abbiamo avuto all'interno di minori spese sono 39 mila 393,30 e 42 mila 975,95, sono dei contributi straordinari che sono stati dati dalla Regione sia per i centri estivi, sia per i servizi di educazione per l'istruzione. Cosa minimale, abbiamo attinto all'avanzo vincolato per 1.980,10. Con questa delibera chiediamo anche l'immediata esigibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ci sono richieste di intervento per questo assestamento generale di bilancio? Io non ho richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Non ho richieste di dichiarazione di voto. A questo punto metto in votazione il punto n. 9: "Assestamento generale di bilancio – Variazione bilancio – Utilizzo avanzo vincolato di previsione 2020 – 2022".

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Per questo votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Sempre uno.



Punto n. 10: APPLICAZIONE RIDUZIONI TARI 2020 PER EMERGENZA COVID – 19 UTENZE NON DOMESTICHE (proposta n 51).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 10: "Applicazione riduzioni TARI 2020 per emergenza Covid 19 - Utenze non domestiche". Sindaco, la illustra lei?

ASSESSORE MAFFEI GIUSEPPINA

La vorrei illustrare io, se è possibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Assessore.

ASSESSORE MAFFEI GIUSEPPINA

Con la delibera 51 applichiamo la riduzione dell'imposta TARI 2020 sulle utenze non domestiche per quanto riguarda la parte variabile per effetto dell'emergenza sanitaria che si è verificata agli inizi dell'anno. In sostanza per l'anno 2020 si applica una riduzione della quota variabile del 25% alle attività economiche previste a seconda del Dpcm, a seconda dei codici ATECO indicati e specificatamente alle attività che sono state sospese, riaperte e non ancora riaperte alla data dell'adozione della delibera. Per queste minori entrate provvederemo ad apportare una variazione di bilancio stanziando 130 mila euro per la copertura finanziaria della riduzione degli introiti utilizzando il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, il cosiddetto fondo quello che è stato dato proprio per l'emergenza Covid per la copertura delle minori entrate. I titolari delle utenze non domestiche dovranno scomputare dalla bolletta, perché ormai è già arrivata, una quota pari al 30% nella rata di luglio o di settembre oppure, nel caso di pagamento di un'unica rata, scomputando il 10%. Questa rata, questa somma verrà conguagliata a seguito della determinazione definitiva da parte di AREA, perché ARERA non ha definito tutte le quote. Comunque sia, considerando che all'interno di Urbino abbiamo 1.200 utenze non domestiche e che comunque è una cosa che si è già sentita a partire da aprile, dove gli utenti ci chiedevano questa riduzione, in caso qualcuno dovesse pagare la rata per intero questa cosa verrà scomputata per quanto riguarda l'anno 2021, quando verrà pagato il saldo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ci sono richieste di interventi? Non ho richieste di interventi. Capogruppo Santi, prego.

CONSIGLIERE SANTI LORENZO



Non ho capito bene, praticamente il viene data questa riduzione a chi ancora oggi non ha aperto..., all'atto della delibera? Non ho capito bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, risponde dopo. Consiglierei Londei, prego.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Una precisazione, volevo sapere se era stata data comunicazione di questa cosa oppure no, a chi ha le utenze non domestiche, perché eventualmente potrebbero già non pagarla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore prego.

ASSESSORE MAFFEI GIUSEPPINA

La riduzione viene data alle utenze non domestiche, praticamente è stabilito dal Dpcm dove vengono indicati i codici ATECO di ogni attività, per cui vengono dati alle attività che sono state sospese, attualmente riaperte anche, però per il periodo Covid sono state chiuse, ma anche a quelle che attualmente sono ancora chiuse. Okay.

Per quanto riguarda il discorso della comunicazione che mi chiedeva il Consigliere Londei, questa è molto sentita perché c'era già stata richiesta dalle associazioni già da tempo e il Sindaco aveva fatto tutti gli incontri e cose varie, logicamente daremo ampia pubblicizzazione nel momento in cui la delibereremo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Consigliere Londei, faccio risultare l'intervento come dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE LONDEI LUCA

Sicuramente noi saremo favorevoli a questo, però, giustamente, da domani dovranno essere subito immediatamente informati, perché così eventualmente dalla prima rata possono già trattenere. Perfetto. Grazie Assessore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Sindaco, prego.

SINDACO



Volevo sottolineare proprio che non molti Comuni, il Segretario mi dava conoscenza di questo fatto, che comunque le diminuzioni potevano essere applicate a consuntivo, noi abbiamo chiesto di fare questa delibera e forse siamo l'unico tra i pochi Comuni che applicherà la riduzione subito alla prima rata, per agevolare ovviamente chi è stato chiuso, perché dare i soldi o comunque dare gli sgravi quando uno già, magari, è andato in difficoltà potrebbe essere importante, anche se parliamo non di tantissime risorse, ma di un po'. La cosa importante che invece volevo comunicare al Consiglio è che dalle riunioni che abbiamo avuto in Provincia, con l'A.T.A. e anche con ARERA, che è l'ente a cui obbligatoriamente adesso tutti ci dovremo attenere, tutti intesi come A.T.A. provinciali, nazionali, non sarà più possibile mettere a bilancio le insolvenze dei cittadini, cioè se noi abbiamo circa un 10% che potrebbero anche aumentare le insolvenze della TARI non potranno più essere imputate al bilancio comunale, quindi si dovrà riportare nella tariffa tutte le insolvenze a carico degli altri cittadini. Questo è un cambiamento non da poco. Questa è una situazione drammatica. Non da ultimo c'è un aumento del 6,5%, che comunque i Comuni possono diminuire, che non verrà applicata nel 2020 ma verrà applicata al 21, 22, 23, il 6% d'aumento, ma quel 6% poi nel 21 si somma, cioè quest'anno lo paghiamo quest'altr'anno, ma dopo quest'altr'anno dal 6 diventa l'8 e quindi non ci sorprendiamo se ci saranno degli aumenti consistenti, non le riduzioni come i cittadini si aspettano, per normativa nazionale, quindi per direttiva dell'ARERA. Io sono molto preoccupato per questo aspetto, perché oggi noi avevamo circa il 10%, cioè 300 mila euro all'anno che dovranno essere spalmati sulle bollette di chi paga. Quindi, è una situazione pesante per i cittadini, perché ci sono Comuni dove l'insolvenza è anche il 20, il 30%, addirittura qualcuno anche di più mi dicono, quindi gli altri cittadini dovranno pagare le bollette di chi non paga, proprio per normativa. È una situazione che sarà difficilmente sostenibile, non andiamo per il meglio, quindi dobbiamo cercare di trovare il modo di diminuire i costi della gestione dei rifiuti, noi non siamo per la strada dell'orto per fare questo, purtroppo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto io metto in votazione questo punto n. 10.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti nessuno.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari e astenuti nessuno.





Punto n. 7: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (proposta n. 46).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ultima cosa che è rimasta sono delle comunicazioni che devo fare. Vi comunico che il Sindaco, come era già stato anticipato precedentemente, ma sono solo comunicazioni, ha nominato Guidi Massimo Assessore all'Istruzione Pubblica e Centro Storico Patrimoniale Mondiale; ha nominato Cioppi Roberto Assessore al Turismo; ha nominato Foschi Elisabetta Assessore Politiche Sociali Sanità Attività Produttive e ha nominato Vicesindaco Guidi Massimo, le altre deleghe sono rimaste inalterate agli Assessori precedenti.

A questo punto non ho altri punti all'ordine del giorno. Dichiaro concluso questo Consiglio Comunale. Vi ringrazio e auguro a tutti buona serata.

